



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotechnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio - sanitari... *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte, 1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0008799 del 17/05/2024
II-2 (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^A A TS

**Industria e Artigianato per il Made in Italy
Area Moda**

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: _____

Dirigente Scolastico	Prof.ssa MANCA Anna Lena	
Referente Valeria	Prof.ssa	

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	4		
Lingua Inglese	2		
Microlingua di settore-Inglese	1		
Storia	2		
Matematica	3		
Scienze Motorie	2		
IRC	1		
Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e costume	5		
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	4		
Tecniche di distribuzione e Marketing	2 + 1 in compresenza		
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili Abbigliamento	6 + 3 in compresenza		
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili Abbigliamento	4 ore in compresenza		
Laboratorio di Informatica	2 ore in compresenza		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2023/2024;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2023/2024, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2023/2024;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:
 - a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti

	Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, eportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati

		I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	------------------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.

	Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe sez. A, indirizzo: “Industria e Artigianato per il Made in Italy-Area Moda”, nell'A.S. 2023/2024, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 528 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 528 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY AREA MODA QUADRO ORARIO						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
ARE A CO MU NE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	storia	1	1	2	2	2
	Microlingua di settore - inglese			1	1	1
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica	1	1	1	1	1
	Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	3	3			
ARE A D'I NDI RIZZ O	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
	Tecnologie di disegno e progettazione	3	3			
	Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume			6	5	5
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento	6	6	6	6	6
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi			5	4	4
	Tecniche di Distribuzione e Marketing				2	2

2. Il profilo professionale

Il profilo in uscita del settore Industria e Artigianato per il Made In Italy-Area Moda si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- Riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale del Tessile/Abbigliamento;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche nel Tessile/Abbigliamento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy-Area Moda", consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Competenza n. 1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale	
Abilità	Conoscenze
Identificare e formalizzare le richieste del cliente	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive	Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti
Utilizzare repository e librerie documentali	Processi produttivi in relazione all'area di attività
Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima	Tecniche di ricerche di merca
Reperire dati e informazioni da manuali tecnici	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività
Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale	Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in cicli di lavorazione Individuare
Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto	Normative rilevanti in relazione all'area di attività
Redigere ed interpretare distinte base e relazione all'area di attività	Strumenti di ricerca tradizionali e informatici
Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione	Tecniche di ascolto e di comunicazione
Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti	Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione

Competenza n. 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto	
Abilità	Conoscenze
Realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore	Principi del disegno geometrico
Realizzare schizzi e/o disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti	Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva, esplosione)
Elaborare varie tipologie di viste	Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività
Reperire dati e informazioni da manuali	Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione tecnici bidimensionale e tridimensionale
Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto	
Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto	

Competenza n. 3	
Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione	
Abilità	Conoscenze
Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione automatica o manuale rilevanti in relazione all'area di attività	Tecniche tradizionali e/o informatiche per la rappresentazione grafica, la progettazione e/o l'animazione
Applicare le tecniche di disegno, progettazione, animazione virtuale e rendering rilevanti in relazione all'area di attività	Tecniche e processi di lavorazione manuale e/o automatica in relazione all'area di attività
Misurare le caratteristiche rilevanti dei prototipi, valutando scostamenti, errori e tolleranze di lavorazione	Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività
Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati	
Redigere relazioni tecniche	
Utilizzare stampanti 3D	
Competenza n. 4	
Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio	
Abilità	Conoscenze
Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti	Processi produttivi in relazione all'area di attività
Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto	Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate
Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di	Tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione

lavorazione	delle macchine e dei sistemi di controllo
Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore	Normative rilevanti in relazione all'area di attività
Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività
Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica	Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo
Misurare e verificare le rilevanti caratteristiche dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, valutandone le conformità alle specifiche di progetto	Controllo qualità
Monitorare la conformità dei prodotti e l'efficienza dei processi, delle macchine e degli impianti	
Identificare, documentare e segnalare le non conformità dei prodotti e dei processi	
Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva	
Applicare tecniche di controllo qualità	
Competenza n. 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio	
Abilità	Conoscenze
Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti	Processi produttivi in relazione all'area di attività
Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto	Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate
Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione	Tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo
Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle	Normative rilevanti in relazione all'area di attività

norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore	
Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività
Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica	Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo
Misurare e verificare le rilevanti caratteristiche dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, valutandone le conformità alle specifiche di progetto	Controllo qualità
Monitorare la conformità dei prodotti e l'efficienza dei processi, delle macchine e degli impianti	
Identificare, documentare e segnalare le non conformità dei prodotti e dei processi	
Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva	
Applicare tecniche di controllo qualità	

Competenza n. 5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando attività di manutenzione ordinaria	
Abilità	Conoscenze
Individuare materiali, strumenti, macchine e impianti, per la realizzazione del prodotto	Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate
Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine
Predisporre gli strumenti e i materiali per la lavorazione, nonché attrezzature, programmare e impostare le macchine e gli impianti eventualmente necessari alla produzione	Principi della teoria dell'affidabilità Procedure e tecniche di monitoraggio
Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica, anche servendosi degli applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o dei linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo	Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività Strumenti tradizionali e, ove utilizzati, applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo

Monitorare il funzionamento di macchine e impianti anche al fine di pianificare le attività di manutenzione	
Redigere ed attuare piani di manutenzione	
Competenza n. 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato	
Abilità	Conoscenze
Analizzare ed interpretare le tendenze e i fabbisogni dei mercati e dei settori produttivi di riferimento, con riferimento all'innovazione e alla competitività	Principi di organizzazione e divisione del lavoro [Principi della teoria delle decisioni in ambito aziendale]
Determinare i costi relativi ai processi aziendali rilevanti (materie prime, lavorazioni interne, lavorazioni presso terzi, logistica, distribuzione, pubblicità, ammortamento e gestione di macchine e impianti, immobili)	Metodiche per la valutazione dei costi diretti ed indiretti Le produzioni artigianali e/o industriali del settore di riferimento nel quadro economico locale e/o nazionale e/o globale
Valutare la convenienza economica delle scelte aziendali	Elementi di marketing La logistica Gestione delle scorte
Competenza n. 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se', per altri e per l'ambiente	
Abilità	Conoscenze
Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone	Legislazione e Normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente
Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale	Normativa di riferimento in relazione ai prodotti e ai processi produttivi del settore di attività
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale	Principi e strumenti per la valutazione dei rischi
Applicare le normative vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e consumatori in relazione ai prodotti di riferimento	Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria
Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza	Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale

	e collettiva
Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza	Nozioni di primo soccorso, BLS e antincendio Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti	
Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro	
Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia	

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

3. La classe e il consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	
Lingua Inglese	
Microlingua di settore-Inglese	
Storia	
Matematica	
Scienze Motorie	
IRC	
Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e costume	
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Tecniche di distribuzione e Marketing	
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili Abbigliamento	

Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili Abbigliamento	
Laboratorio di Informatica	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 55 del 22 Marzo 2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume	
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili/Abbigliamento	

ELENCO ALUNNI

N.	Cognome e nome	Data di nascita

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	Totale

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome	Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi

Prove INVALSI 2023_2024

- Italiano 18.03.2024

- Matematica 19.03.2024

- Inglese 20.03.2024

Tutta la classe ha effettuato le prove nelle date previste

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 allieve iscritte, una dall'inizio di quest' anno scolastico risulta non aver mai frequentato. Del gruppo classe fanno parte due allieve con DSA per le quali il consiglio di classe ha predisposto un PDP, tre allieve diversamente abili di cui due con una programmazione per obiettivi minimi, e una con programmazione differenziata, per le tre allieve è stato formulato un PEI, e le stesse sono state supportate da tre docenti di sostegno. Nel corso degli anni il gruppo classe ha subito diverse variazioni, alcune allieve si sono inserite nella classe nel secondo anno provenienti da altri istituti, altre hanno interrotto il percorso, altre non sono state ammesse al terzo o al quarto anno. Il Covid 19 ha influito oltre che sulla didattica anche sull'organizzazione della classe, il primo anno era un gruppo

unico, a causa del Covid, durante la Didattica a Distanza la classe è stata divisa in Gruppo A e Gruppo B, divisione che è proseguita al terzo e al quarto anno, per costituirsi al quinto anno nuovamente in gruppo unico. Il lavoro maggiore quindi, è stato quello di cercare di favorire lo sviluppo positivo delle dinamiche relazionali tra i componenti del gruppo classe e tra questi ed il corpo docenti, considerando che nel quinquennio notevole è stato anche l'avvicendamento degli stessi docenti. Dal punto di vista dell'andamento didattico-disciplinare, va segnalata la presenza di alcune allieve poco propense ad una operosa partecipazione alle attività di classe e quando coinvolte non sempre hanno risposto in maniera adeguata. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto tranne l'indisponenza di alcune, es: compiti non svolti, mancanza di concentrazione, eccessiva distrazione, interesse altalenante. La frequenza alle lezioni è risultata poco regolare quasi per tutte, sovente assenze per malattia, o per motivi vari. Spesso la classe è risultata assente per il 50%, ritardi frequenti, anche durante le lezioni del rientro pomeridiano in DAD.

Oltre agli incontri scuola famiglia programmati, è stato convocato già nel primo trimestre un Consiglio straordinario alla presenza dei genitori proprio per mettere in evidenza queste problematiche e per cercare di intervenire sulle allieve e modificare alcuni comportamenti. Per alcune vi è stato un miglioramento nel rendimento e nel comportamento, altre hanno proseguito nello stesso modo e comunque sempre un atteggiamento ed un interesse discontinuo. Nelle esperienze extra scolastiche, come visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione ad eventi e progetti, percorsi di PCTO, non tutte hanno dimostrato interesse e partecipazione nonostante le continue sollecitazioni, ma solo in parte hanno dimostrato negli anni del corso concreta motivazione e impegno. Dal punto di vista delle competenze si individuano alunne con buone potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente in tutte le discipline; alunne con discrete potenzialità che si sono impegnate in maniera discontinua hanno raggiunto gli obiettivi in misura sufficiente e talora discreta; altre alunne invece non particolarmente motivate, molto discontinue nell'impegno, hanno conseguito gli obiettivi in misura solo parziale, nonostante continui interventi di recupero e sostegno messi in atto dalle varie discipline. In definitiva, nel corso dell'ultimo triennio, mentre il metodo di studio si concretizzava in alcune, in altre il rendimento non ha sempre mantenuto livelli sufficienti. La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata propositiva per alcune, mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto. Alcune alunne hanno dimostrato, nel corso del triennio, un atteggiamento costantemente positivo e propositivo, riuscendo a "muoversi" con discreta e a volte buona scioltezza anche fra diverse aree disciplinari, questo sia per applicazione allo studio, sia per approfondimento personale mentre, una parte della classe, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;

- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

a. Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

b. Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di volo ed in particolare delle strutture degli aeromobili;
- saper partecipare al collaudo ed alla gestione di impianti per aeromobili;
- Saper progettare, realizzare sistemi semplici, ma completi, di impianti per aeromobili valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;
- Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati;
- saper consultare manuali d'uso (data-sheet), documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera;
- saper effettuare calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico- verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie

acquisite e renderle concrete.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte

nella sezione del documento relativa alle singole discipline

3. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

5. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	X
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X

I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	X
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	X
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	X
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	X
T	ALTRO: attività di didattica a distanza (DAD) attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.)	X

6. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	X

7. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

8. PCTO

Le esperienze di PCTO offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy –Area Moda hanno svolto il PCTO nell'ambito di attività proposte e organizzate dalla scuola. La tabella riepilogativa seguente riporta il numero di ore effettuate da ciascun alunno.

n.	Cognome/Nome	Formazione d'aula Eventi/Seminari/Progetti	Totale ore PCTO (triennio)

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
18.03.2024	Simulazione 1° prova (italiano)	Tipologia A-B-C Disciplina coinvolta: Italiano
09.04.2024	Simulazione 1° prova (italiano)	Tipologia A-B-C Disciplina coinvolta: Italiano
07.05.2024	Simulazione 1° prova (italiano)	Tipologia A-B-C (in allegato file della prova) Disciplina coinvolta: Italiano
11.03.2024	Simulazione 2° prova Multidisciplinare	Tipologia C Discipline coinvolte: Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume- Tecnologie Applicate ai Materiali e Ai Processi Produttivi- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento
21.03.2024	Simulazione 2° prova Multidisciplinare	Tipologia D Discipline coinvolte: Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume- Tecnologie Applicate ai Materiali e Ai Processi Produttivi- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento
04.04.2024	Simulazione 2° prova Multidisciplinare	Tipologia B Discipline coinvolte: Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume- Tecnologie Applicate ai Materiali e Ai Processi Produttivi- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento
22.04.2024	Simulazione 2° prova Multidisciplinare	Tipologia A Discipline coinvolte: Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume- Tecnologie Applicate ai Materiali e Ai Processi Produttivi- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento

Di seguito tracce delle simulazioni delle prove d'esame

*Ministero dell'Istruzione*

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».

*Ministero dell'Istruzione*

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***PROPOSTA A2**

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 0 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

- 5 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 0 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

- “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

- Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

- Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

- Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

- L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

- Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza***, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Erà il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***PROPOSTA B3****L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: *"Qui è morta la speranza dei palermitani onesti"*. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, *"... non siamo stati noi."*

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA A2**

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

*Ministero dell'istruzione e del merito*

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

TRACCE SIMULAZIONI 2° PROVA

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Seconda Prova Esame di Stato

(I^a Simulazione)

Tipologia C

(Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio)

Durata della prova ore 6

Coco Chanel ha rappresentato, più che un fenomeno di moda, una vera filosofia di vita. L'idea-guida del suo stile inconfondibile si può riassumere nella comodità di un capo femminile come il tailleur ripensato in chiave attuale e confezionato in vari tessuti: quasi una divisa per donne emancipate che non rinunciano comunque alla loro seducente soavità.

Simbolo dello stile e dell'eleganza Chanel, la giacca è divenuta un'icona della Maison. Sempre adatta in ogni stagione, la sua modernità e apparente semplicità la rendono un elemento indispensabile nel guardaroba di ogni donna.

Se Coco Chanel aveva inventato la giacca di tweed, altri stilisti in seguito hanno dato a questo capo iconico una nuova vita. La sconfinata creatività di nuovi direttori creativi del marchio Chanel, ha visto reinterpretare questo capo con umorismo malizioso, catturando l'attenzione e i desideri delle donne, reinventando nuove versioni della celeberrima giacca modificando proporzioni, lunghezze, volumi, intraprendendo sempre nuove sfide, innovando tessuti, tagli e dettagli.

Sulla base di tali indicazioni, il candidato proponga, ad un'ipotetica cliente del suo atelier, una mini-collezione di giacche primaverili dalla linea morbida e destrutturata, da abbinare ad un capo a piacere, gonna o pantalone, caratterizzate da tagli semplificati e impreziosite da dettagli come passamanerie e bottoni gioiello, dalla linea sobria e discreta, ma adatte ad una donna – manager, dinamica, moderna ma dallo stile raffinato ed elegante.



Al candidato/a è richiesto di:

1. Individuare le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi (almeno tre) per lo studio preliminare del modello;
- 2.
3. Eseguire un figurino d'immagine scelto tra gli schizzi, rappresentando il modello della giacca scelta anche nella parte posteriore, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali;
4. Creare la cartella colori ;
5. Elaborare il disegno in piano (anteriore e posteriore) del figurino scelto utilizzando lo schema di tua conoscenza:
6. Redigere una relazione tecnica che illustri i motivi dell'idea ispiratrice della mini-collezione, linee, destinazione d'uso dei modelli, target di riferimento;
7. Compilare una scheda tecnica descrittiva del modello scelto;
8. Successivamente, dei materiali individuati che hanno ispirato la tua collezione e che saranno utilizzati per la sua realizzazione, compilare una scheda tecnica del tessuto o dei tessuti , che contenga, caratteristiche tecniche, composizione fibrosa, tipo di intreccio, difficoltà nella confezione (se presenti), simboli di manutenzione.

This image shows a full page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, typical of notebook paper. There are no margins, text, or other markings on the page.

SCHEDA TESSUTO/I
MODELLO:
TESSUTO N.1
DENOMINAZIONE :
CARATTERISTICHE TECNICHE (Mano, verso, ecc)
ALTEZZA:
INTRECCIO/ARMATURA:
COMPOSIZIONE:
DIFFICOLTA' DI LAVORAZIONE SE PRESENTI:
TESSUTO N.2
DENOMINAZIONE :
CARATTERISTICHE TECNICHE (Mano, verso, ecc)
ALTEZZA:
INTRECCIO/ARMATURA:
COMPOSIZIONE:
DIFFICOLTA' DI LAVORAZIONE SE PRESENTI:
SIMBOLI DI MANUTENZIONE:



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Seconda Prova Esame di Stato

(II^ Simulazione)

Tipologia D

(Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale)

Durata della prova ore 6

L'impatto ambientale della moda è un problema con il quale è arrivato il momento di fare i conti. Il fast fashion, in particolare, ha condotto ad un forte aumento della quantità di capi d'abbigliamento prodotti, usati e poi scartati. Quante volte ci capita di avere nell'armadio

capi anche nuovi ma che non utilizziamo piu, perché magari non sono più di nostro gusto o perché non più di "Moda". "Innovazione ed Ecosostenibilità " costituiscono elementi di un binomio ormai inscindibile anche per il Sistema Moda, fibre naturali come cotone, lana e

seta, sono attualmente al centro di molteplici processi di ricerca e sviluppo di nuove applicazioni. Rispettare l'ambiente, riciclando con innovazione e creatività un capo di

abbigliamento che non utilizziamo e che magari avremmo buttato può essere una sfida per

nuovi scenari professionali. Proprio in quest'ottica si possono utilizzare creatività e competenze tecniche per "rinnovare" un vecchio giubbino in denim che altrimenti ammuffirebbe nell'armadio. Per tanto, il candidato, progetti una proposta grafica intervenendo con soluzioni originali su un vecchio

giubbino in denim (immagine allegata), inserendo tagli, motivi particolari, anche utilizzando materiali diversi e innovativi, successivamente illustri il progetto nei seguenti step;

- 1. Proporre, attraverso un figurino d'immagine, sia anteriore che posteriore il vecchio capo in denim "trasformato" abbinandolo al capo di abbigliamento che si ritiene più adeguato;*
- 2. Rappresentare graficamente, mettendo in evidenza, i dettagli e i particolari del modello sul quale si è intervenuti che caratterizzano l'innovazione della proposta grafica;*
- 3. Compilare la scheda tecnica descrittiva del modello da realizzare;*
- 4. Descrivere le caratteristiche tecniche del Denim e/o di eventuali altri materiali e/o accessori e componenti della tua creazione compilando l'apposita scheda tecnica;*
- 5. In una accurata relazione, descrivere l'idea che ha ispirato la tua proposta, illustrando dettagliatamente i concetti di "Innovazione ed Ecosostenibilità" applicati alla moda;*

IL MIO VECCHIO CAPO





**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*

Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi

Conduzione del mezzo Aereo

Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:

Moda - Audiovisivo

Servizi Socio – sanitari.. Odontotecnico - Ottico

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente

Arti Figurative

Design

Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Seconda Prova Esame di Stato

(3^a Simulazione)

Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)

Durata della prova: ore 6

Nell'azienda che produce abbigliamento donna, in cui occupi il ruolo di designer e modellista, l'ufficio marketing ha esaminato l'inventario della precedente stagione **primavera-estate** e, dopo aver acquisito le comunicazioni dei vari buyers, chiede all'ufficio stile di rivedere la linea ed i materiali di un capo della collezione che non ha riscontrato il favore del target di riferimento: si tratta di un abito di linea sportiva realizzato in denim. In particolare, all'ufficio stile è chiesto di proporre un nuovo modello di abito, sempre di linea sportiva, che rifletta le richieste e il gusto della clientela di riferimento.

Pertanto, designer e modellista sono chiamati, anzitutto, a studiare con attenzione il modello inventato (immagine allegata) e successivamente, anche pensando di utilizzare un materiale diverso:

- 1) Il designer proporrà la nuova idea attraverso un figurino d'immagine, anteriore e posteriore;
- 2) In una breve descrizione (max 20 righe) illustrerà l'idea ispiratrice della nuova proposta;
- 3) descriverà il materiale di realizzazione compilando una scheda dettagliata;

successivamente il modellista analizzerà e tradurrà in forme proporzionate l'idea del designer attraverso:

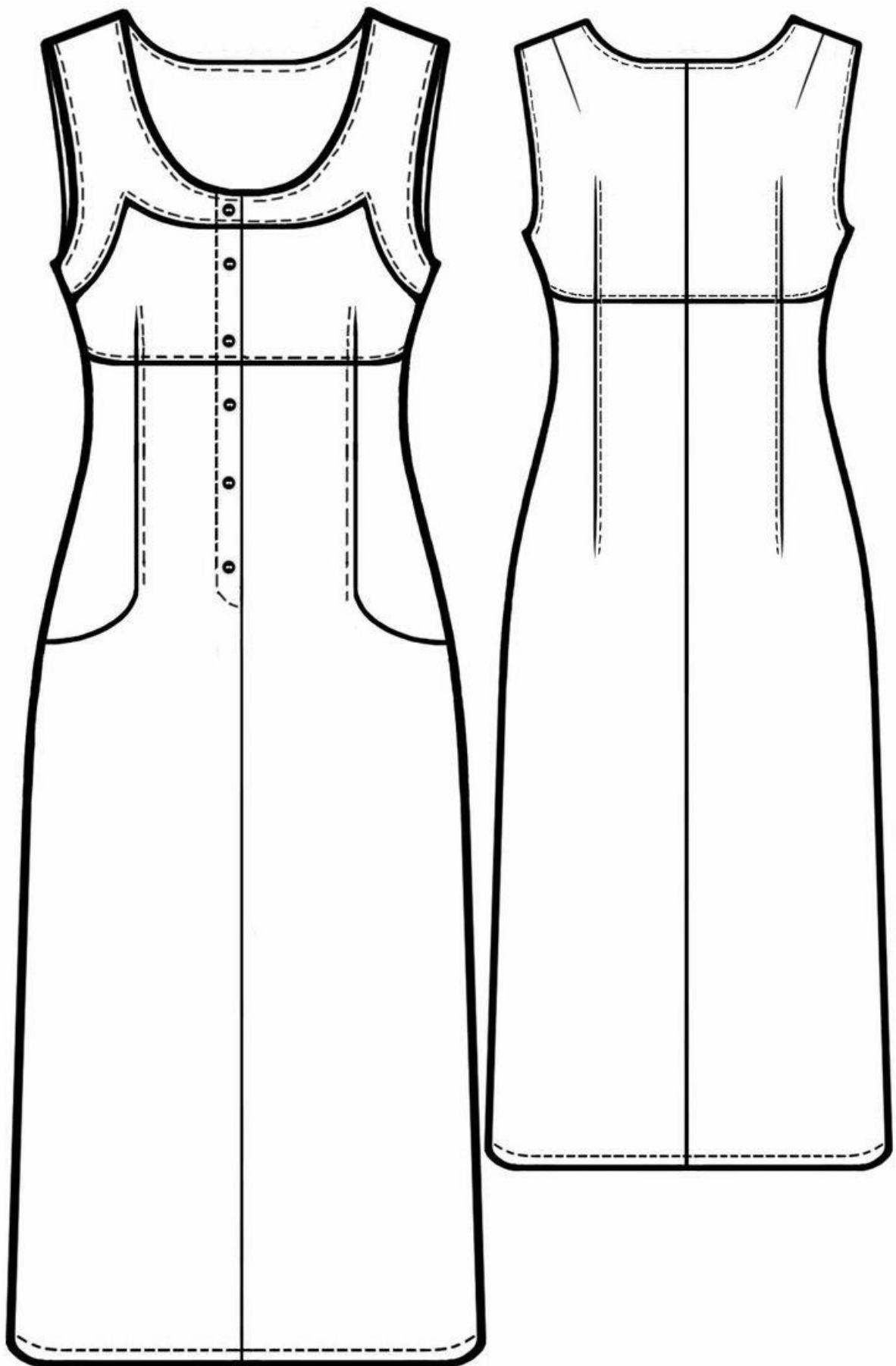
- 4) la compilazione di una scheda tecnica descrittiva della nuova proposta;
- 5) la progettazione grafico-modellistica mediante tracciato e cartamodello in scala

1:5 taglia 42, completa di note e codifiche tecniche indispensabili perchè finalizzata alla realizzazione del nuovo prototipo in scala 1:1.

N.B. Indicazioni per lo svolgimento della prova

sarà possibile utilizzare tabelle taglie, tabelle in scala ridotta, cartamodelli base.

CAPO INVENDUTO NELLA STAGIONE PRECEDENTE



L'IDEA ISPIRATRICE DELLA NUOVA PROPOSTA

SCHEDA TESSUTO// Ed altri materiali se presenti	
MODELLO:	
TESSUTO N.1	
DENOMINAZIONE :	
CARATTERISTICHE TECNICHE (Mano, verso, ecc)	
INTRECCIO/ARMATURA:	
COMPOSIZIONE:	
DIFFICOLTA' DI LAVORAZIONE E MANUTENZIONE SE PRESENTI:	
TESSUTO N.2	
DENOMINAZIONE :	
CARATTERISTICHE TECNICHE (Mano, verso, ecc)	
DIFFICOLTA' DI LAVORAZIONE SE PRESENTI	

SCHEDA TECNICA DEL NUOVO MODELLO:		
ARTICOLO/MODELLO	TAGLIA	STAGIONE
	42	
Tipologia:	Simmetrico ☐	
	Asimmetrico ☐	
	Linea:	
	Vestibilità:	
Bottoni: _____ Diametro: _____ Materiale: _____ Cerniere: _____ cm: _____		
Descrizione del modello		
Davanti:		
Dietro:		
Maniche:		
Colli/scolli:		
Polsi :		
Tasche:		
Paramonture:		
Cuciture :		
Punti:		
Filato cucirino:		
Attrezzature: _____ _____ _____		
Note particolari:		



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Seconda Prova Esame di Stato

(4^a Simulazione)

Tipologia A

(Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati)

Durata della prova: ore 6

La standardizzazione di cicli completi nei processi di produzione, non riguarda esclusivamente la lavorazione di alcuni particolari del capo, ma può abbracciare anche interi cicli di lavorazione, soprattutto i cicli di confezione, ossia quella serie di lavorazioni più o meno complesse che permettono di assemblare le varie parti del capo, ottenendo la realizzazione compiuta di un prodotto tessile cucito rispondente a standard di qualità ben definiti.

LA CONFEZIONE INDUSTRIALE DI UN CLASSICO MODELLO DI CAMICIA MASCHILE

DESCRIZIONE TECNICA DEL CAPO IN PRODUZIONE

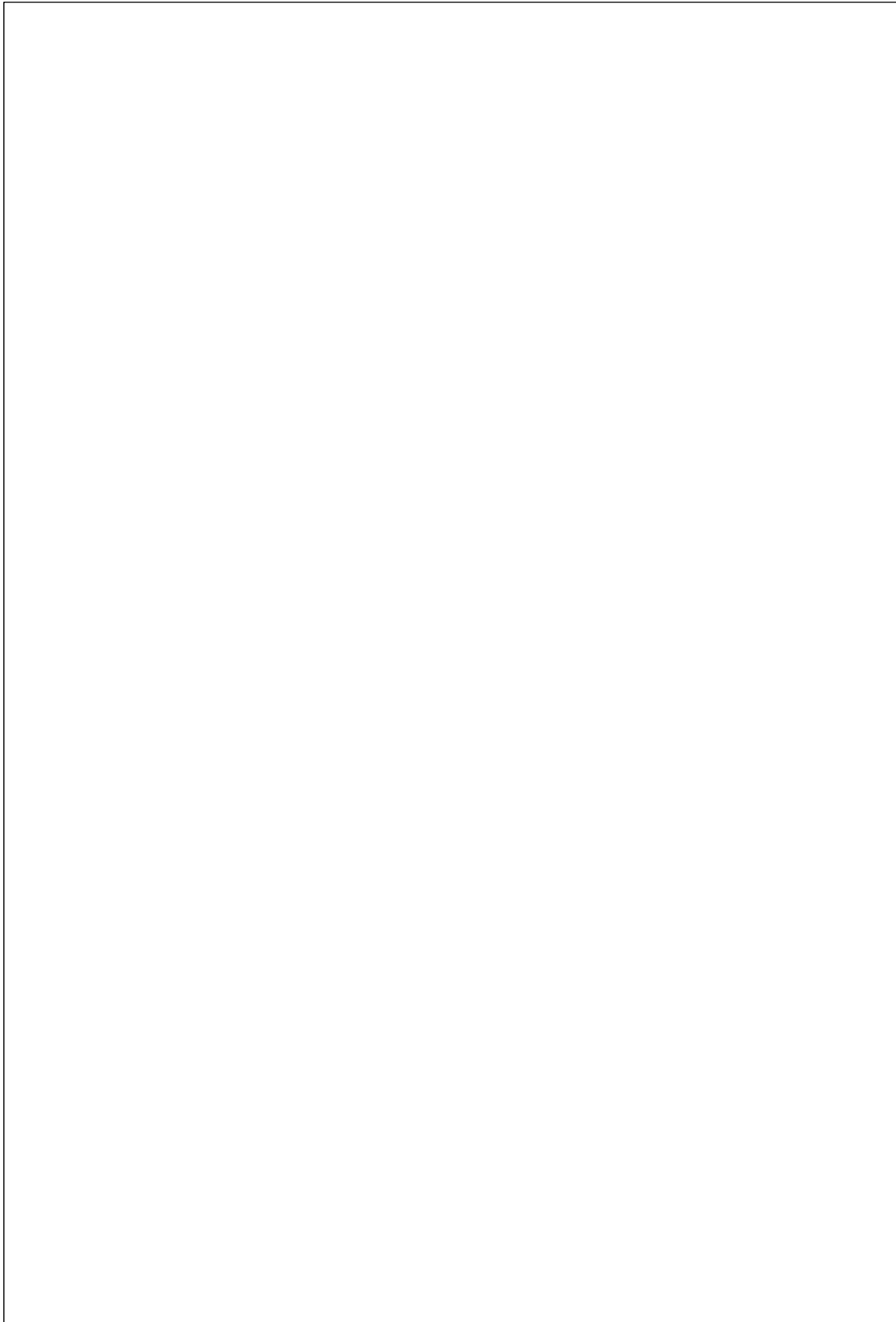
1. Camicia classica da uomo
2. Realizzata in cotone o misto cotone
3. Davanti con un taschino sulla sinistra
4. Allacciatura con 6 asole e 6 bottoni
5. Cannoncino sulla sinistra e piegatura sulla destra
6. Dietro con carrè

7. Maniche lunghe con spacco e fessino
8. Polsini smussati
9. Colletto in 2 pezzi vela e solino
10. Rinforzati con termoadesivo
11. Attaccatura maniche, chiusura fianchi e lati maniche con cucitura all'inglese (cucitura con doppia ribattitura)
12. Fondo con orlino ripiegato
13. Punto di cucitura 301 con 6 punti al centimetro.

Date le note tecniche, il candidato:

- 1) Esegua il disegno in piano in scala 1:5 del davanti e del dietro anteriore e posteriore del capo descritto;
- 2) Compili le schede allegate relative al ciclo di confezione industriale, inserendo le parti mancanti relativamente a:
 - n. operazione
 - descrizione operazione
 - attrezzature utilizzate.
- 3) Dopo aver delineato il concetto di "qualità", si soffermi sull'analisi di alcuni aspetti relativi al livello qualitativo di una camicia da uomo;

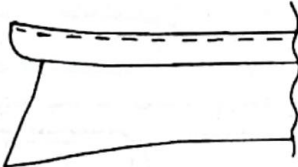
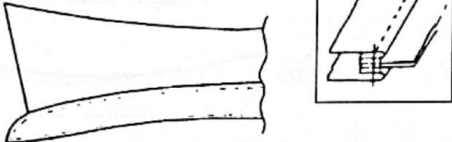
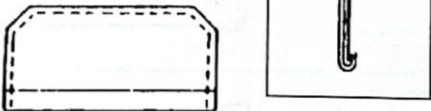
DISEGNO IN PIANO DEL DAVANTI

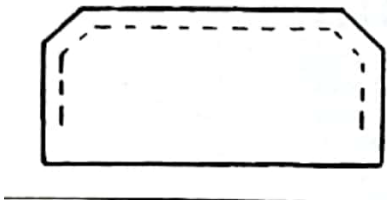
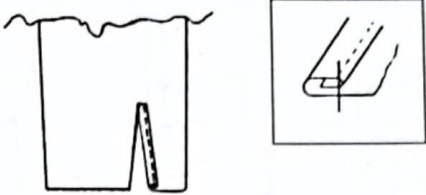
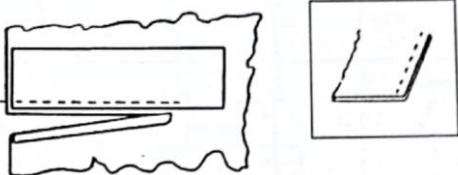
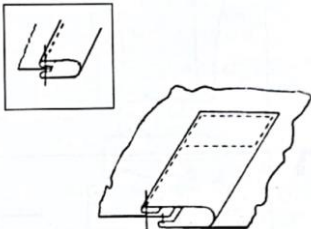
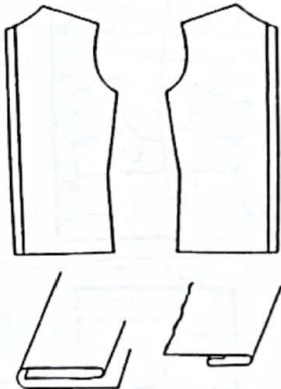


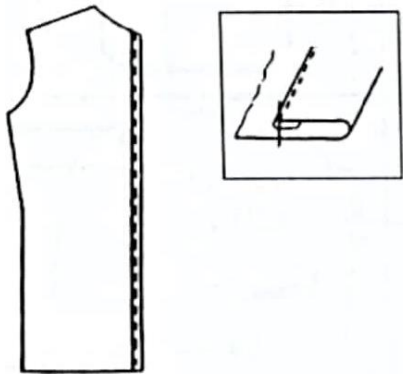
DISEGNO IN PIANO DEL DIETRO

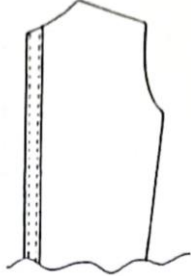
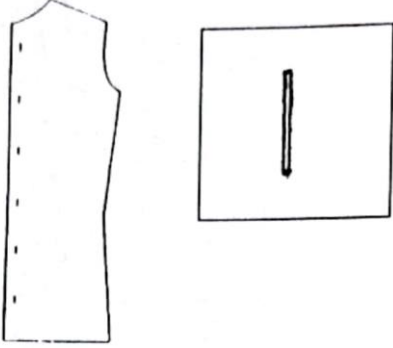
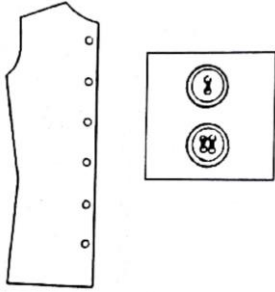


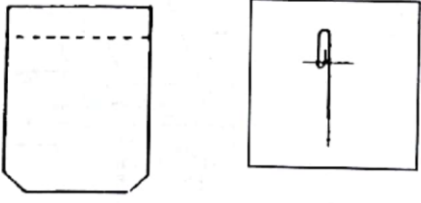
SCHEDA A - CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE

N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			
			
			
			
			
			

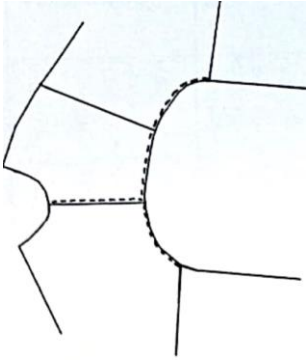
			
SCHEDA B - CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE			
N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			
			
			
			

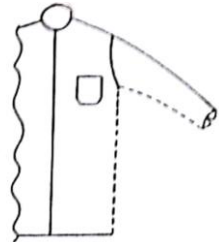
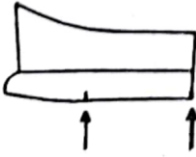
			
--	--	--	--

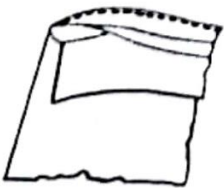
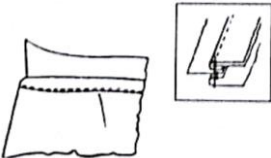
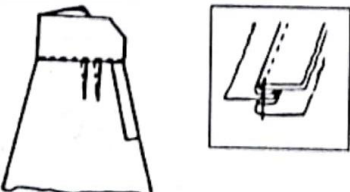
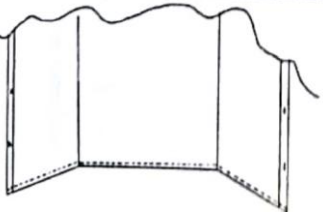
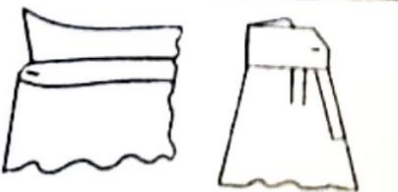
SCHEDA C - CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE			
N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			
			
			

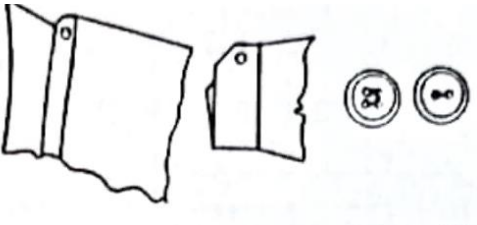
			
			

SCHEDA D - CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE			
N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			
			

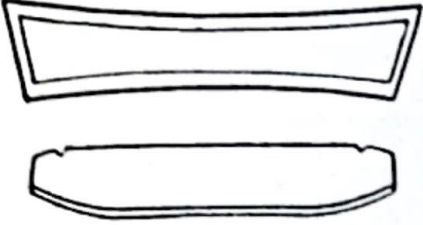
			
			
			

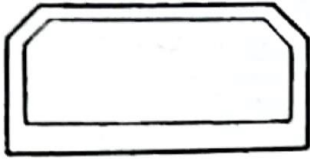
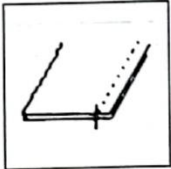
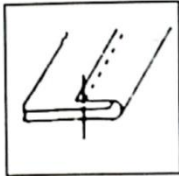
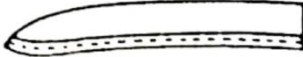
SCHEDA E - CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE			
N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			
			

SCHEDA E - CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE			
N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			

SCHEDA F- CICLO DI CONFEZIONE PER LA LAVORAZIONE IN SERIE			
N.OPER.	DESCRIZIONE	SCHIZZO DELA FASE	ATTREZZATURA
			

CONCETTO QUALITÀ

PROFILI DA ANALIZZARE	RISPOSTA
Accordo tra linea e momento moda	
Scelta del tessuto	
Filo cucirino impiegato	

Bottoni	
Taglia	
Accortezze modellistiche (colletto; polsini; taschino; etc.)	
Dettagli di Confezione	

Accurata Presentazione	

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								

PUNTEGGIO TOTALE	
------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIE:

- PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
- TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
- LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2° PROVA SCRITTA			
NOME _____ COGNOME _____ A.S. _____			
INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova) max 20	DESCRITTORI	Punteggio max per ogni indicatore	Punteggio max indicatore attribuito
Padronanza dei contenuti disciplinari	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari- Quasi nulla	1,5	_____/5
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari- Frammentari, incompleta	1,75	
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari-Parziale, superficiale	2	
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari- Essenziale	2,95	
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari- Accurata ma non completa	3	
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari-Accurata	3,75	
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari-Completa	4	
	➤ Padronanza delle conoscenze disciplinari-Completa e Particolareggiata	5	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali –Quasi nulla	1,5	_____/5
	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali –Frammentaria, incompleta	1,75	
	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali – Parziale/superficiale	2	
	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali – Essenziale	2,95	
	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali – Accurata ma non completa	3	

problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali – Accurata	3,75	
	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali – Completa	4	
	➤ Padronanza delle competenze Tecnico-professionali – Completa e particolareggiata	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione- Quasi nulla	1	/7
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Frammentaria Incompleta	2	
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Parziale, superficiale	3	
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Essenziale	4,25	
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Accurata ma non completa	4.75	
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Accurata	5	
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Completa	6	
	➤ Completezza, Coerenza e corretta dell'esecuzione-Completa e particolareggiata	7	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare- Quasi nulla	1	/3
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare- Frammentaria Incompleta	1,25	
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare-Parziale superficiale	1.50	
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare-Essenziale	1,85	
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare-Accurata ma non completa	2	
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare-Accurata	2.5	
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare-Completa	2,75	
	➤ Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare-Completa e particolareggiata	3	
Totale Punti disponibili		20	
Totale punti attribuiti			

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
- 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
- 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
- 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Tracce simulazione prove d'esame
- 11) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: **2023 /2024**

DISCIPLINA: **ITALIANO E STORIA**

CLASSE: **V A TS**

DOCENTE:

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ATS nel corso dell'anno scolastico non si è dimostrata sempre motivata e collaborativa, e spesso, c'è stato bisogno di intervenire per indurre alcune alunne all'attenzione e all'impegno. Ciò non ha consentito di superare le incertezze e le difficoltà iniziali sia sul piano espositivo, che su quello operativo.

Il percorso metodologico utilizzato ha mirato allo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del dialogo, ricorrendo, oltre alla lezione frontale, a strategie didattiche diversificate. Non tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica con regolare frequenza, dimostrando spesso un impegno inadeguato nello studio domestico e una scarsa propensione ad approfondire a livello personale i contenuti del lavoro didattico.

Tuttavia, la metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate, nonché le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno consentito alla maggior parte degli alunni di migliorare, seppure in maniera diversa, la capacità di usare il linguaggio disciplinare, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati.

Pertanto, il livello di formazione umana e culturale della classe è, nel complesso, cresciuto rispetto ai livelli di partenza e i livelli di preparazione finale sono da ritenersi pressoché sufficienti. Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

ITALIANO		
UDA N.1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO		
Contenuti	Contenuti Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ L'Europa dei Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ✓ Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ✓ Il Decadentismo ✓ La Scapigliatura e G. Carducci: biografia, pensiero ed opere ✓ L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere ✓ Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere	✓ Elaborare testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi ✓ Sostenere colloqui su tematiche predefinite ✓ Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici ✓ Distinguere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana ✓ Definire ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea tra il XIX e il XX sec. ✓ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico ✓ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario	✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ✓ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ✓ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
UDA N. 2: LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE: PIRANDELLO E SVEVO		
Contenuti	Contenuti Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ Il Futurismo ✓ Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere ✓ Italo Svevo e la cultura mitteleuropea	✓ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi ✓ Sostenere colloqui su tematiche predefinite	✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della

	✓ Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili ✓ Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana ✓ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari e artistici ✓ Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea agli inizi de XX sec. ✓ Identificare e contestualizzare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano di questo periodo ✓ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario ✓ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico	lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici ✓ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
--	--	--

UDA N. 3: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Contenuti	Contenuti Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti ✓ L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo ✓ Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere ✓ Il Neorealismo Primo Levi e l'orrore dell'olocausto	✓ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi ✓ Sostenere colloqui su tematiche predefinite ✓ Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili ✓ Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana	✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

	✓ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari e artistici ✓ Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea agli inizi del XX sec. ✓ Identificare e contestualizzare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano di questo periodo ✓ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario ✓ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, ✓ storico, critico ed artistico	✓ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
--	---	---

Testo utilizzato: "La mia nuova letteratura" (Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada,) Ed. Mondadori Education

PROGRAMMA SVOLTO

Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano

- ✓ Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere.
- ✓ Le novelle: Rosso Malpelo, La roba, La lupa
- ✓ Il Ciclo dei Vinti
- ✓ I Malavoglia
- ✓ Mastro Don Gesualdo

Il Simbolismo e il Decadentismo

Il romanzo decadente

- ✓ Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere.
- ✓ Myricae: Lavandare, L'assiuolo, Il X agosto, Il Lampo, Il Tuono
- ✓ I Canti di Castelvecchio

L'Estetismo

- ✓ Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere.
- ✓ Alcyone:
- ✓ La pioggia nel pineto
- ✓ Il Piacere e il Notturmo.

- ✓ Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere.
- ✓ Novelle per un anno:

- ✓ Il treno ha fischiato
- ✓ Il fu Mattia Pascal:
- ✓ La nascita di Adriano Meis
- ✓ Uno, Nessuno centomila:
- ✓ Un piccolo difetto

Il Futurismo e le avanguardie:

- ✓ Il manifesto del Futurismo di Marinetti

Italo Svevo e la cultura mitteleuropea.

- ✓ L'ultima sigaretta
- ✓ La coscienza di Zeno
- ✓ Storia di una nevrosi
- ✓ L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti.
- ✓ L'Allegria:
- ✓ Veglia
- ✓ Fratelli
- ✓ Sono una creatura
- ✓ Soldati
- ✓ Mattina

L'Eretismo

- ✓ Salvatore Quasimodo
- ✓ Ed è subito sera
- ✓ Alle fronde dei salici
- ✓ Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere
- ✓ Ossi di seppia:
- ✓ Meriggiare pallido e assorto
- ✓ Ho sceso, dandoti il braccio
- ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato

Il Neorealismo

- ✓ Primo Levi
- ✓ Se questo è un uomo
- ✓ Cesare Pavese

IL Docente

Prof.ssa

STORIA		
UDA n.1: Tra L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ L'Europa dei nazionalismi ✓ L'Italia industrializzata ed imperialista	✓ Conoscere le tappe fondamentali della storia dell'uomo tra Ottocento e Novecento: - L'età giolittiana - L'imperialismo	✓ Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

✓ L'Europa verso la guerra La Prima Guerra Mondiale ✓ Una pace instabile ✓ L'Europa dei totalitarismi ✓ La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin ✓ 1929: la prima crisi globale	- La nascita delle formazioni politiche - La I guerra mondiale - Il dopoguerra - Aspetti socio economici, politico-istituzionali, culturali e religiosi del periodo storico studiato - I legami tra i diversi aspetti degli eventi	✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
UDA N. 2:		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ Mussolini e il Fascismo ✓ Il Nazismo ✓ La Seconda Guerra Mondiale ✓ La "guerra parallela" dell'Italia ✓ Il quadro internazionale del dopoguerra ✓ La guerra fredda (sintesi) ✓ La decolonizzazione (sintesi) ✓ Il crollo del comunismo (sintesi) ✓ L'Italia repubblicana ✓ L'età attuale (sintesi)	✓ Comprendere la dimensione storica del presente ✓ Comprendere le implicazioni di carattere sociale, economico e culturale dei conflitti - Comprendere la diversità d'interpretazione degli eventi storici	✓ Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo

Testo utilizzato: Vittoria Galvani, LA STORIA INTORNO A NOI, Il Novecento e oggi, Mondadori Scuola

PROGRAMMA SVOLTO:

Le tappe fondamentali della storia dell'uomo tra Ottocento e Novecento:

- ✓ L'Età Giolittiana
- ✓ L'Imperialismo
- ✓ La Belle époque e la società di massa
- ✓ La prima guerra mondiale
- ✓ Il primo dopoguerra
- ✓ Una pace instabile
- ✓ La Rivoluzione russa e lo Stalinismo
- ✓ I regimi totalitari: Fascismo e Nazismo
- ✓ La crisi del 1929
- ✓ La Seconda guerra mondiale
- ✓ Il secondo dopoguerra

- ✓ La guerra fredda
- ✓ La decolonizzazione
- ✓ Il crollo del comunismo
- ✓ L'Italia Repubblicana
- ✓ L'Età attuale

Il docente

Prof.ssa

ANNO SCOLASTICO: **2023 /2024**

CLASSE: **V A TS**

DISCIPLINA: **DISCIPLINA AUTONOMA- MICROLINGUA DI SETTORE INGLESE**

DISCIPLINA : **LINGUA INGLESE**

DOCENTE:

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V A TS, derivante dall'accorpamento di 4 ATS e 4 BTS, è formata da 18 alunne. Nella classe sono presenti 2 alunne che seguono una programmazione per obiettivi minimi e un'alunna che segue una programmazione differenziata. Le allieve hanno saputo sviluppare, nel corso dell'anno, rapporti di reciproco rispetto e ciò ha contribuito a determinare nella classe un clima di positiva interazione con il docente. La classe si è dimostrata aperta al dialogo educativo, ha, però, partecipato alla vita scolastica dimostrando un impegno non sempre costante e scarsa assiduità nello studio domestico; ha incontrato qualche difficoltà essenzialmente espositiva e di analisi testuale nonché di applicazione delle regole grammaticali e delle funzioni linguistiche. Nella classe sono presenti, però, alcune alunne che si sono impegnate in maniera più costante per raggiungere risultati discreti. I principali obiettivi didattici perseguiti durante questo anno scolastico sono stati quelli di far acquisire alle alunne una sufficiente competenza comunicativa, di colmare le difficoltà di alcune studentesse soprattutto nella produzione autonoma, sia orale che scritta, di sviluppare la loro capacità di comprensione di testi di carattere generale e, in particolar modo, di testi di carattere tecnico relativi al settore specifico di indirizzo. L'impianto metodologico generale ha previsto l'iter induttivo e deduttivo e quindi momenti di presentazione degli argomenti seguiti da stimoli per la comprensione, di analisi, di esercitazione, di formalizzazione e sistemazione, di impiego, rielaborazione e verifica.

Il metodo usato è stato quello funzionale con approccio comunicativo-affettivo che ha permesso di raggiungere gli obiettivi linguistici attraverso la motivazione e il rispetto del vissuto delle alunne su cui sono stati innestati i bisogni linguistici e i contenuti culturali. Le abilità di comprensione del testo scritto sono state sviluppate sulla base di un'analisi condotta, prevalentemente, su testi di uso professionale. Sono state sviluppate abilità che hanno consentito di rispondere a questionari, di redigere ed esporre oralmente riassunti, di produrre sintesi schematiche e brevi composizioni .

La valutazione è stata sempre sia formativa che sommativa ed ha misurato il livello di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, padronanza dei linguaggi specifici e di capacità critiche. Questi fattori sono stati riassunti in un voto in decimi in ciascuna delle due discipline, voto che ha tenuto presente l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la motivazione e il senso di maturità di ogni singola alunna.

Al fine di valutare l'efficacia delle scelte educative e didattiche programmate e il livello di apprendimento delle allieve, sono state svolte verifiche sistematiche e periodiche, strutturate e semi-strutturate, scritte ed orali secondo i criteri stabiliti dal dipartimento e dal Collegio Docenti.

Le tipologie delle prove sono state: prove a risposta aperta, strutturate e semi-strutturate; questionari, interrogazioni orali. Nel corso dell'anno scolastico le verifiche orali e scritte sono state abbastanza regolari nonostante il programma di microlingua sia stato svolto solo in un'ora settimanale. I rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

Gli argomenti relativi alla lingua del settore sono stati tratti dal testo:

- ✓ “ ***New Fashionable English***”- ***English for Textile, Clothing and Fashion Industry***, di C. Oddone e E. Cristofani, San Marco Ed.

Per alcuni argomenti sono stati utilizzati, anche, materiali scaricati da Internet.

Gli argomenti di grammatica e le prove Invalsi sono tratti dai seguenti testi:

- ✓ “***Smart Grammar***”, di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries e A. Smith, Eli Ed.
- ✓ “***Invalsi trainer***”, di Ann Ross, Ed. Dea Scuola.

Si è fatto, inoltre, ricorso spesso anche ad altri testi o a materiale tratto da Internet per ulteriori esercitazioni.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

LINGUA INGLESE

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA 1 : CLOTHING DESIGN Grammar Present Tenses Past and Future Tenses Training for Invalsi Test UDA 2: DESIGN, PROTOTYPES AND CONSTRUCTION Grammar Passive forms: present and past simple (revision) Will and present perfect in the passive form Training for INVALSI Test UDA 3: DESIGNERS AND PRESENT TRENDS Grammar : Zero, first, second and third conditionals	Lo studente conosce le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di base	Lo studente interagisce in situazioni generali e professionali scambiando informazioni ed idee Lo studente comprende il messaggio principale e le informazioni specifiche Lo studente produce testi scritti applicando le strutture grammaticali e usando un lessico appropriato

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

“Smart Grammar”, di N. Iandelli, R.Zizzo, J.Humphries, A.Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi , oltre alle prove scaricate dal sito Internet, è stato consultato il testo

“Invalsi Trainer”, di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

UDA 1 CLOTHING DESIGN

Grammar :

- Present Tenses
- Past Tenses
- Future Tenses

INVALSI Test

UDA 2 DESIGN, PROTOTYPES AND CONSTRUCTION

Grammar :

- Passive forms of:
- Present and past simple (revision)
- Will
- Present perfect simple

INVALSI Test

UDA 3 DESIGNERS AND RECENT TRENDS

Grammar :

- Zero conditional
- First conditional
- Second conditional
- Third conditional

Libro di testo

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

“Smart Grammar”, di N. Iandelli, R.Zizzo, J.Humphries, A.Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi, è stato consultato il testo:

“Invalsi Trainer”, di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

Prof.ssa La Docente

DISCIPLINA AUTONOMA- MICROLINGUA DI SETTORE INGLESE

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA 1 : CLOTHING DESIGN -The importance of details in clothes design - Collars, Lapels and Cuffs - Sleeves - Hemlines	Comprendere il significato globale dei testi tecnici trasmessi attraverso canali diversi Rielaborare in forma personale e corretta le informazioni tratte dagli argomenti studiati	Lo studente relaziona sui testi tecnici studiati, individuando collegamenti con i diversi ambiti disciplinari
UDA 2: DESIGN, PROTOTYPES AND CONSTRUCTION - Construction - Construction Tools - Heavy Duty Machinery	Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati	
UDA 3 : DESIGNERS AND PRESENT TRENDS - Giorgio Armani - Valentino - Dolce & Gabbana - Christian Dior		

Argomenti che saranno oggetto di studio nel mese di maggio:

- ✓ Roberto Cavalli
- ✓ Cenni su Maria Grazia Chiuri
- ✓ Coco Chanel

Libro di testo

“ New Fashionable English”- English for Textile, Clothing and Fashion Industry, di C. Oddone e E. Cristofani, SAN MARCO EDITRICE.

Per alcuni argomenti sono state utilizzati materiali scaricati da Internet.

PROGRAMMA SVOLTO DI MICROLINGUA - INGLESE

UDA 1 : CLOTHING DESIGN

- The importance of details in clothes design
- Collars, Lapels and Cuffs
- Sleeves

- Hemlines

UDA 2 : DESIGN, PROTOTYPES AND CONSTRUCTION

- Construction
- Construction Tools
- Heavy Duty Machinery

UDA 3 : DESIGNERS AND PRESENT TRENDS

- Giorgio Armani
- Valentino
- Dolce & Gabbana
- Christian Dior

Programma da svolgere nel mese di Maggio:

- Roberto Cavalli
- Cenni su Maria Grazia Chiuri
- Coco Chanel

Libro di testo

“New Fashionable English”- English for Textile, Clothing and Fashion Industry, di C. Oddone e E. Cristofani, SAN MARCO ED.

La docente

ANNO SCOLASTICO: **2023 /2024**

CLASSE: **5 A TS**

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE:

RELAZIONE SULLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, si è notata una generale mancanza di partecipazione da parte della gran parte delle studentesse. Le lezioni sono spesso state caratterizzate da un basso livello di coinvolgimento attivo, con pochi o nessun intervento durante le spiegazioni o le attività proposte. La mancanza di interesse ha reso difficile stimolare la discussione e favorire un apprendimento partecipativo. Questo atteggiamento non solo ha limitato l'interazione in classe, ma ha anche influenzato negativamente l'efficacia delle lezioni.

Un'altra problematica rilevante è stata la bassa frequenza alle lezioni. Numerosi studenti hanno mostrato una presenza irregolare o addirittura assente alle lezioni di matematica. Questo comportamento, unito alle carenze di base rilevate in ingresso, ha compromesso il processo di apprendimento, in quanto gli studenti assenti hanno perso importanti spiegazioni ed esercitazioni che avrebbero contribuito al consolidamento delle loro competenze. La frequenza irregolare ha anche complicato il compito del docente nel garantire un'appropriata continuità nell'apprendimento e nel fornire il supporto necessario agli studenti per affrontare eventuali difficoltà e nel completare tutte le Uda previste nell'ambito della progettazione didattica di inizio anno scolastico.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA 1: RACCORDO CON LE UDA PRECEDENTI E RIALLINEAMENTO		
Contenuti	Conoscenze	Abilità/Competenze
Disequazioni di secondo grado intere e fratte e sistemi di disequazioni Equazioni e disequazioni esponenziali Equazioni e disequazioni logaritmiche	Disequazioni razionali di primo e di secondo grado intere e fratte Sistemi di disequazioni	Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere equazioni, disequazioni, sistemi.

Equazioni e disequazioni irrazionali		Rappresentare graficamente le soluzioni di una o più disequazioni
UDA 2: AL FENOMENO OSSERVATO ALLA DESCRIZIONE MATEMATICA		
Contenuti	Conoscenze	Abilità/Competenze
Piano cartesiano Definizione di funzione Dominio di una funzione Proprietà delle funzioni Funzioni elementari	Definizione di funzione Dominio di una funzione Funzione costante Funzione lineare Funzione quadratica Funzioni polinomiali intere e fratte Funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche Caratteristiche e grafici	Saper rappresentare sommariamente una funzione a partire dalla sua espressione analitica Riconoscere le principali funzioni elementari Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari
UDA 3: NUOVI ASPETTI METODOLOGICI PER LO STUDIO DEI FENOMENI		
Contenuti	Conoscenze	Abilità/Competenze
Introduzione intuitiva al concetto di limite Le funzioni continue e l'algebra dei limiti Forme indeterminate di funzioni algebriche Forme indeterminate di funzioni trascendenti Infinitesimi e infiniti	Approccio intuitivo al concetto di limite Limiti all'infinito Limiti al finito Operazioni sui limiti Forme indeterminate Eliminazione delle forme indeterminate Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo Asintoti verticali, orizzontali, obliqui	Comprendere il significato di limite Saper operare con i limiti Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti Riconoscere le forme indeterminate Acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione: discontinuità, continuità. Superamento di semplici casi di indeterminazione. Ricerca degli asintoti di una funzione Acquisire gli elementi essenziali per la costruzione di un grafico di una funzione

Testo utilizzato: LA Matematica a colori Gialla Leggera 4 – Sasso-Petrini

PROGRAMMA SVOLTO:

- ✓ Richiami sulla risoluzione di Equazioni di 2° grado Intere
- ✓ Richiami sulle disequazioni di primo grado Intere e Fratte
- ✓ Disequazioni di secondo grado intere

- ✓ Sistemi di disequazioni.
- ✓ Piano cartesiano
- ✓ Definizione di Funzione e Classificazione
- ✓ Dominio di funzioni Razionali Interi e Fratte e Irrazionali Interi
- ✓ Studio del Segno
- ✓ Prime Proprietà delle funzioni Funzioni crescenti e funzioni decrescenti
- ✓ Rappresentazione grafica di semplici funzioni elementari.
- ✓ Introduzione al concetto di limite e approccio intuitivo
- ✓ Limiti all'infinito
- ✓ Limiti che tendono ad un valore finito
- ✓ Limiti destro e sinistro
- ✓ Semplici operazioni sui limiti
- ✓ Forma Indeterminate
- ✓ Eliminazione delle forme indeterminate infinito/infinito
- ✓ Concetto di Asintoti Verticali e Orizzontali

Il Docente

Prof.

ANNO SCOLASTICO: 2023 /2024

CLASSE: 5 A TS

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE:

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato buona disponibilità ad affrontare le tematiche proposte, l'interesse mostrato nei confronti della disciplina costante e la partecipazione alle lezioni attenta ed attiva per tutti. Gli alunni nel corso dell'anno hanno acquisito una progressiva consapevolezza della complessità del fenomeno religioso riuscendo ad affrontare con curiosità e sufficiente capacità critica ogni tipo di problematica atteggiamento che ha consentito di consolidare le competenze in ingresso e permesso alla classe di raggiungere un buon livello nel dialogo educativo. La frequenza degli allievi è stata sempre costante.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA UNICA L'ETICA DELLA VITA (Bioetica) e L'ETICA SOCIALE · Favorire la cultura della vita attraverso la maturazione di scelte responsabili. · Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa · Favorire la vita sociale con atteggiamenti ed impegni sempre "dalla parte dell'uomo"(pacifismo, giustizia sociale, ambientalismo.)		
Contenuti	Abilità	Competenze
La coscienza e le sue implicanze nella vita dell'uomo ETICA: Il problema è di scegliere e saper scegliere LA BIOETICA La bioetica cattolica e la bioetica laica Il senso della vita: l'etica della sacralità della vita e l'etica della qualità della vita. Posizione delle diverse religioni Le manipolazioni genetiche: Manipolare la natura Film: Gattaca, The Island Posizioni delle diverse religioni.	Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico, relativo ai principali temi del rispetto umano (intolleranza, accettazione del diverso ...) e della bioetica (Aborto, pena di morte, eutanasia...)	L'allievo conosce i valori essenziali della bibbia e le indicazioni della Chiesa(Magistero) a riguardo della dignità della vita di ogni persona, come dono dell'amore di Dio. Sa affrontare in modo adeguato i problemi e le tematiche della vita che la società e l'essere giovane, gli pone davanti.

L'eutanasia: la morte può essere 'dolce'? L'eutanasia passiva ed attiva Il suicidio assistito. Cosa dice la legge italiana sull'eutanasia. La posizione delle diverse religioni L'aborto. L'aborto e la concezione di 'persona umana' La legge 194 e le sue implicanze sull'aborto. La posizione delle diverse religioni sull'aborto. Visione del video: la vita è un miracolo I trapianti "Pass it on" di Bob Marley Una conquista della medicina Cosa dice la legge italiana sui trapianti. La posizione delle diverse religioni I diritti umani La conquista dei diritti Cosa dice la legge italiana La posizione delle diverse religioni La giornata della memoria: cosa si celebra e perché? Il Ciclo natalizio: cosa si celebra e come. Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni. ETICA E POLITICA La democrazia Il modello rappresentativo Posizioni delle diverse religioni La globalizzazione Un mondo globale Posizione delle diverse religioni La fame nel mondo Perché si muore ancora di fame Posizioni delle diverse religioni L'immigrazione L'incontro e lo scontro di culture diverse La pena di morte		
---	--	--

Una violazione dei diritti umani Posizione delle diverse religioni Il Ciclo pasquale: cosa si celebra e come. Gli eventi, i protagonisti. Cittadinanza digitale: L'etica della comunicazione Social o Sociali? Essere o apparire?		
---	--	--

Testo: Confronti 2.0

PROGRAMMA SVOLTO

La bioetica: il significato dei termini e la sua incidenza sociale.

Ambito: BIOETICA

Le manipolazioni genetiche: Manipolare la natura

Proposto Film: Gattaca, The Island

Posizioni delle diverse religioni.

✓ **L'eutanasia:** la morte può essere 'dolce'?

L'eutanasia passiva ed attiva

✓ **Il suicidio assistito.**

Cosa dice la legge italiana sull'eutanasi.

La posizione delle diverse religioni

✓ **L'aborto.**

L'aborto e la concezione di 'persona umana'

La legge 194 e le sue implicanze sull'aborto.

Il parto in anonimato e le culle termiche.

La posizione delle diverse religioni sull'aborto.

✓ **I trapianti**

"Pass it on" di Bob Marley

Una conquista della medicina

Cosa dice la legge italiana sui trapianti.

La posizione delle diverse religioni

✓ **Il Ciclo natalizio:** cosa si celebra e come.

Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni.

✓ **La giornata della memoria:** cosa si celebra e perché? video

✓ **L'Etica:** Il problema è di scegliere e saper scegliere

Ambito: ETICA E POLITICA

✓ **I diritti umani**

La conquista dei diritti

Cosa dice la legge italiana

La posizione delle diverse religioni

✓ **La democrazia**

Il modello rappresentativo

Posizioni delle diverse religioni

✓ **La Pace**

Pace come non-guerra

La posizione delle diverse religioni

✓ **La globalizzazione**

Un mondo globale

Posizione delle diverse religioni

✓ **La fame nel mondo**

Perché si muore ancora di fame

Posizioni delle diverse religioni

✓ **L'immigrazione**

L'incontro e lo scontro di culture diverse

Posizione delle diverse religioni

✓ **La pena di morte**

Una violazione dei diritti umani

Posizione delle diverse religioni

✓ **Il Ciclo pasquale: cosa si celebra e come.**

Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni

Il docente

Prof.ssa

ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**

CLASSE: **5° A TS**

DOCENTE:

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta da 18 allieve, nell'arco dell'anno scolastico, ha manifestato interesse per la disciplina ma la partecipazione non è stata costante e spesso ha svolto le attività in modo superficiale, ad eccezione di un piccolo gruppetto più motivato il cui impegno è stato costante e proficuo. Il comportamento è stato quasi sempre corretto.

Il programma d'insegnamento è stato sviluppato secondo quanto preventivato ad inizio dell'anno ed ha riguardato prevalentemente il consolidamento delle capacità motorie e l'affinamento e ampliamento delle abilità sportive individuali e di squadra nonché attività volte a rafforzare il carattere, il senso civico e la socializzazione.

Dal punto di vista metodologico, si sono effettuate esercitazioni pratiche individuali, a coppie o in gruppo - a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi - proposte in maniera globale e, solo per alcune abilità, analitica. Ciascuna lezione è stata integrata dei necessari riferimenti cognitivi inerenti l'attività svolta (nomenclatura, definizioni, descrizioni tecniche, regolamenti di gioco) o di trattazioni teoriche più ampie legate ai temi della fisiologia, della prevenzione e benessere.

Per lo svolgimento del programma si è utilizzato materiale didattico a disposizione, libro di testo consigliato e ricerche su internet.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA N.1: CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE		
Contenuti	Abilità	Competenze
Attività motorie protratte nel tempo in situazione prevalentemente aerobica svolte con il metodo continuativo. Studio dei parametri fisiologici dei grandi apparati.	Conoscere le funzioni dei grandi apparati del corpo umano e i parametri ad essi connessi e gli effetti positivi della preparazione fisica. Conoscere le principali funzioni del sistema nervoso	Sviluppare un'attività motoria adeguata allo sviluppo di una completa maturazione personale attraverso un progressivo adattamento delle funzioni fisiologiche.

Pratica dei fondamentali individuali e collettivi dei giochi sportivi, Cenni sul sistema nervoso.	centrale e periferico e i collegamenti con il movimento.	Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi attuando il fair play. Mettere in atto condotte sane per la tutela della propria salute. Osservare come il sistema nervoso, agisce in sinergia con i diversi apparati e influenza le relazioni sociali.
UDA n°2: Consolidamento delle capacità motorie: salute e benessere		
Esercizi di mobilità, forza con crescenti intensità Grandi attrezzi: esercizi di applicazione e di riporto. Sport di squadra Le Olimpiadi Sport e disabilità.	Conoscere il concetto di carico allenante Conoscere il regolamento dei principali giochi sportivi. Conoscere in generale gli avvenimenti più significativi della storia delle Olimpiadi. Le paralimpiadi.	Eseguire un'attività motoria (a corpo libero e agli attrezzi) adeguata allo sviluppo di una completa maturazione personale attraverso un progressivo adattamento delle funzioni fisiologiche. Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi attuando il fair play. Organizzare tornei valutando impegno e partecipazione della classe, Essere consapevoli dei principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle attività motorie. Riconoscere lo sport come strumento di inclusione sociale.
UDA n.3: Attività Sportive, Salute e Prevenzione		
Esercitazioni di reattività eseguite con la massima velocità possibile. .Esercizi di coordinazione e destrezza. Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi proposti . Procedure di primo soccorso. Cenni sul doping. Norme di sicurezza per una corretta attività sportiva.	Conoscere i rischi della sedentarietà e il movimento come elemento di prevenzione di malattia, le norme di prevenzione degli infortuni e le procedure di primo soccorso. Conoscere la problematica del doping	Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi attuando il fair play e svolgere attivamente i diversi ruoli. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni, nelle diverse attività e utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso. Sperimentare comportamenti leali nello sport, partecipando con serietà e responsabilità.

Testo utilizzato: Più Movimento

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n° 1: : Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

UDA n°. 2: Consolidamento delle capacità motorie: salute e benessere

UDA n°3: Attività sportive, salute e prevenzione.

- ✓ Allenamento capacità motorie: resistenza, mobilità e forza.
- ✓ Attività motorie protratte nel tempo in situazione prevalentemente aerobica svolte con il metodo continuativo.
- ✓ Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica e in forma dinamica, con la massima escursione articolare a carico delle grandi articolazioni, in particolare attraverso la metodica dello stretching. Esercitazioni a carico naturale, eseguite in forma dinamica per lo sviluppo della forza del tronco e degli arti.
- ✓ Esercitazioni di agilità e coordinazione con l'uso di piccoli attrezzi.
- ✓ Allenamento abilità motorio - sportive:
- ✓ pallavolo: esercitazioni allenanti i fondamentali e partite propedeutiche con applicazione regole di gioco;
- ✓ Regolamento della pallacanestro: esercitazioni sui fondamentali di gioco.
- ✓ Esercitazioni di badminton
- ✓ Specialità dell'Atletica Leggera: corsa veloce

Argomenti teorici:

- ✓ Aspetti cognitivi legati alla pratica motoria (nomenclatura, descrizione terminologica, interventi muscolari, finalità, regolamenti sportivi);
- ✓ le capacità motorie: la forza ,la flessibilità la resistenza e la velocità;
- ✓ le capacità coordinative
- ✓ anatomo -fisiologia dei grandi apparati cardiocircolatorio e respiratorio e relativi parametri .
- ✓ Cenni sul sistema nervoso.
- ✓ La storia delle Olimpiadi
- ✓ Primo soccorso: procedure di primo intervento; i traumi più comuni.

Programma da svolgere

Parallele simmetriche: oscillazioni sugli staggi e capovolte.

Il doping.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5 A TS

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE:

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ATS è composta da 18 alunne. Le alunne, opportunamente stimolate, hanno collaborato alle lezioni; solo alcune di esse hanno dimostrato un discreto impegno ed uno studio metodico durante tutto l'anno scolastico. In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si evidenziano diverse fasce di livello: solo pochissime alunne hanno dimostrato buone abilità elaborative, discreta preparazione di base ed impegno adeguato. Un altro gruppo di alunne, non certo numeroso, ha dimostrato sufficienti abilità elaborative seppure con una evoluzione di apprendimento lenta. Infine un altro gruppo, più consistente, ha dimostrato un impegno discontinuo e superficiale conseguendo risultati non sempre soddisfacenti. Le lezioni si sono tenute settimanalmente per 1 ora in presenza e per 1 ora in DAD.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA n. 1: L'INDUSTRIA TESSILE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-La filiera del tessile-abbigliamento -L'industria italiana della moda -Il mercato del prodotto moda	-Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva -Conoscere il prodotto TA -Conoscere i mercati, i bisogni dei consumatori e le strategie di marketing	-Individuare i cambiamenti dei comportamenti dei consumatori -Elaborare semplici strategie di marketing -Applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni dei consumatori
UDA n. 2: STRATEGIE DI FASHION MARKETING		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-Le ricerche di mercato Il marketing strategico	-Conoscere gli obiettivi e le caratteristiche principali del marketing analitico e del marketing strategico -Conoscere gli strumenti per la pianificazione strategica -Conoscere i concetti di posizionamento e	-Costruire una matrice swot Applicare criteri di segmentazione del mercato -Costruire una mappa di posizionamento -Analizzare strategie di posizionamento

	segmentazione del mercato e dell'offerta moda	
UDA n. 3: FASHION MARKETING MIX		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-Il prodotto nel marketing mix -Strategie di prezzo, promozione e distribuzione	-Conoscere le caratteristiche del prodotto TA, le fasi del suo sviluppo e il suo ciclo di vita -Conoscere le caratteristiche del ciclo di vita di una moda -Conoscere il concetto di prezzo, le modalità di determinazione e le strategie -Conoscere le modalità di comunicazione del prodotto TA -Conoscere le componenti di una rete di vendita e della logistica -Conoscere le caratteristiche delle strategie push e pull	-Riconoscere il punto del ciclo di vita in cui si trova un prodotto -Calcolare il prezzo di un prodotto -Programmare una campagna di comunicazione -Riconoscere le componenti di una strategia distributiva del prodotto
UDA n. 4: IL BRAND E LA DISTRIBUZIONE NELLA MODA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-Il branding -I canali della distribuzione -Le strategie di visual merchandising	-Conoscere il concetto di marca e le differenze con marchio e griffe -Conoscere le politiche di posizionamento del brand Conoscere il marketing esperienziale, lo storytelling e il trade marketing -Distinguere tra canali diretti e indiretti -Conoscere le modalità distributive e di gestione delle rimanenze -Conoscere le differenze tra merchandising e visual merchandising	-Riconoscere e valutare l'importanza di value proposition, brand equity e brand loyalty -Descrivere le principali strategie di visual merchandising -Valutare l'atmosfera di un punto vendita
Uda n. 5: DIGITAL FASHION MARKETING		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-Brand e social network Website ed e-commerce	-Conoscere le caratteristiche del fashion digital marketing e dei suoi strumenti	-Utilizzare le potenzialità degli strumenti digitali per l'affermazione del brand e la commercializzazione dei prodotti moda

	-Conoscere il valore di internet come strumento di vendita e comunicazione -Conoscere le attività svolte da content manager, influencer e testimonial	-Pianificare una campagna di marketing online -Redigere un piano editoriale
--	--	--

TESTO UTILIZZATO:

“Tecniche di marketing & distribuzione extended/Prodotto moda”

Autore: GRANDI AMALIA

Editrice: San Marco

PROGRAMMA SVOLTO:

➤ L'INDUSTRIA TESSILE ORE 15

- L'industria e la filiera del tessile-abbigliamento
- La classificazione delle imprese
- La filiera e le associazioni di categoria
- La filiera e l'etichetta Made in Italy
- Il prodotto moda
- Il fashion marketing
- Il timing della produzione
- Il prezzo e la segmentazione del mercato
- Il mercato e la vita del prodotto

➤ LE STRATEGIE DI FASHION MARKETING ORE 9

- Gli obiettivi del marketing
- Le ricerche di mercato
- Le ricerche sulle vendite
- Il marketing strategico
- La segmentazione del mercato
- Targeting e posizionamento

➤ FASHION MARKETING MIX ORE 9

- Le strategie aziendali di marketing
- Lo sviluppo del prodotto moda
- Il prodotto moda di moda
- Il ciclo di vita di una moda
- Il timing delle collezioni
- Il prezzo
- Le strategie di prezzo
- Il piano di comunicazione
- La rete e i canali di vendita

- Le politiche distributive

➤ **IL BRAND E LA DISTRIBUZIONE NELLA MODA ORE 8**

- Marchio, brand e griffe
- Le caratteristiche del marchio
- Il brand
- Le strategie di marketing
- Brand equity, brand loyalty, brand experience, brand positioning
- Distribuzione: canale diretto e canale indiretto
- Franchising
- Trade marketing
- Merchandising
- Visual merchandising
- L'assortimento del punto vendita
- Organizzazione del layout del punto vendita
- Esposizione dei prodotti
- Allestimento e tipologie di vetrine

Il Docente

Prof.

ANNO SCOLASTICO: **2023 /2024**

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

CLASSE: **V ATS**

DOCENTE:

COMPRESENZA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili e abbigliamento (2 ore settimanali) Docente:

COMPRESENZA: Laboratorio di Informatica (1 ora settimanale) Docente:

RELAZIONE SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: La classe è formata da 19 allieve, di cui una non più frequentante, due con DSA per le quali è stato redatto apposito PDP, tre seguite da docenti di sostegno e di queste una con programmazione differenziata.

Dalle osservazioni svolte durante l'anno scolastico è risultato un livello cognitivo mediamente sufficiente. Il comportamento delle allieve è stato quasi sempre corretto e adeguato all'ambiente scolastico e la frequenza è stata anch'essa quasi sempre regolare. L'atteggiamento non è stato sempre collaborativo e per alcuni casi sono state necessarie sollecitazioni, anche reiterate, per colmare lacune pregresse e per un maggior impegno.

CONSIDERAZIONI GENERALI: Lo svolgimento delle lezioni è stato quasi sempre di tipo partecipato e dialogico. Dalle verifiche, svolte in forma scritta e orale, e dalle simulazioni d'esame tenutesi durante l'attività didattica è emerso un livello disomogeneo di acquisizione delle conoscenze e competenze, in quanto permangono, per alcune allieve, talune criticità riferibili soprattutto al bagaglio di conoscenze preliminari acquisibili negli anni scolastici pregressi.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA n.1:		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE	✓ Conoscenza delle principali innovazioni ✓ Conoscenza delle fibre di nuova introduzione	✓ Utilizzazione al meglio delle nuove materie in relazione alle nuove proposte di mercato

	✓ Conoscenza dei progetti di valorizzazione della fibra tradizionale ✓ Conoscenza delle caratteristiche principali delle nuove fibre ✓ Individuazione dei prodotti secondo la loro classificazione in rapporto alle nuove tecnologie ✓ Conoscenza delle nobilitazioni più innovative	✓ Individuazione e selezione delle principali tecnologie in relazione a specifici bisogni ✓ Selezione dei prodotti secondo la loro classificazione in rapporto alle nuove tecnologie ✓ Riutilizzo dei materiali di scarto tradizionali in modo innovativo
UDA n.2:		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
TESSILI TECNICI	✓ Conoscenza delle principali innovazioni ✓ Conoscenza delle fibre di nuova introduzione ✓ Conoscenza dei progetti di valorizzazione della fibra tradizionale ✓ Conoscenza delle materie prime e delle tecnologie principali ✓ Conoscenza degli impieghi dei principali tessuti tecnici ✓ Individuazione nei capi in commercio della presenza di tessuti tecnici ✓ Identificazione delle funzionalità aggiuntive ✓ Conoscenza degli utilizzi dei tessuti tecnici ✓ Conoscenza delle funzioni più avanzate	✓ Individuazione e selezione delle principali tecnologie ✓ Utilizzazione al meglio dei tessuti tecnici in relazione alle nuove proposte di mercato ✓ Individuazione nei capi in commercio della presenza di tessuti tecnici ✓ Applicazione delle funzionalità aggiuntive
UDA n.3:		

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA	✓ Conoscenza delle principali problematiche di settore ✓ Conoscenza dei principali trattamenti ✓ Conoscenza delle prassi da seguire ✓ Conoscenza degli effetti dei principali trattamenti ✓ Conoscenza delle tipologie di stiro più comuni ✓ Conoscenza delle principali procedure per l'imbusto ✓ Individuazione di un capo trattato ✓ Conoscenza dei diversi tipi di imballo ✓ Conoscenza delle problematiche della logistica ✓ Conoscenza della normativa di riferimento	✓ Selezione dei materiali essenziali ✓ Progettazione delle operazioni di imbusto ✓ Individuazione dei capi trattati ✓ Riconoscimento dei diversi tipi di imballo ✓ Utilizzo dei più semplici macchinari per il trattamento stiro e imballaggio
UDA n.4:		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO	✓ Conoscenza dei riferimenti normativi di settore ✓ Conoscenza del valore aggiunto delle certificazioni ✓ Conoscenza dei principali difetti riscontrabili nei tessuti ✓ Conoscenza dei difetti palesi ✓ Conoscenza dei più importanti controlli	✓ Individuazione e comprensione dei riferimenti normativi ✓ Estrapolazione delle informazioni principali da un capitolato ✓ Valutazione del materiale ✓ Individuazione dei difetti palesi ✓ Lettura di un capitolato ✓ Esame di un capo nel suo complesso

	✓ Conoscenza degli esami da eseguire sulla pezza tipo ✓ Conoscenza delle dinamiche aziendali	✓ Calcolo degli eventuali bonifici
--	---	------------------------------------

Testo utilizzato: C. Grana, *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Tessili, Abbigliamento e Moda*, vol. 3, Editrice San Marco, ultima edizione

PROGRAMMA SVOLTO:

INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

Le nuove materie prime

- ✓ Materie prime nuove e classiche
- ✓ Classificazione dei tessuti secondo l'aspetto
- ✓ Innovazione tecnologica nella filiera tessile
- ✓ Fibre naturali animali
- ✓ Fibre naturali vegetali
- ✓ Fibre man made
- ✓ La produzione di fibre man made
- ✓ Le nanofibre
- ✓ Scheda di lavoro

Uso innovativo di materiali tradizionali

- ✓ Riscoperta e nuovi impulsi
- ✓ Valorizzazione delle lane autoctone
- ✓ Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta
- ✓ Il cotone colorato
- ✓ Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre
- ✓ Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile
- ✓ Il riciclaggio: la materia prima seconda
- ✓ Scheda di lavoro

alla filatura alla confezione: le innovazioni

- ✓ Filatura e lavorazione di filati
- ✓ Tessuti a fili sovrapposti a più assi
- ✓ Colore e tintura
- ✓ La stampa e il digitale
- ✓ Altre nobilitazioni
- ✓ La confezione
- ✓ Scheda di lavoro

TESSILI TECNICI

Introduzione ai tessuti tecnici

- ✓ Terminologia e definizioni
- ✓ Classificazione dei tessuti tecnici
- ✓ Tessili tecnici per l'abbigliamento
- ✓ Materie prime coinvolte
- ✓ Tecnologie investite
- ✓ Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento

- ✓ Scheda di lavoro

Abbigliamento da lavoro e per lo sport

- ✓ Lavoro e sport: tessuti e regole
- ✓ Impermeabilizzante
- ✓ Idrorepellente
- ✓ Antifiamma
- ✓ Protezione termica
- ✓ Termoregolante
- ✓ Alta visibilità
- ✓ Resistente a strappo, taglio e impatto
- ✓ Clororesistente
- ✓ Autopulente
- ✓ Scheda di lavoro

Benessere, salute e non solo

- ✓ Attenzione al benessere e alla salute
- ✓ Antibatterica
- ✓ Anti UV
- ✓ Antipolline
- ✓ Termocromica e fotocromica
- ✓ Antiradiazioni
- ✓ A memoria di forma
- ✓ Estetizzante
- ✓ Terapeutica
- ✓ Elaborazione e scambio dati: l'E-textile
- ✓ Scheda di lavoro

PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

I trattamenti sul capo

- ✓ Dalla fibra alla vendita
- ✓ I capi e il loro aspetto estetico
- ✓ Tintura in capo
- ✓ L'invecchiamento
- ✓ Scheda di lavoro

Lo stiro

- ✓ Capi appesi, stesi e piani
- ✓ Stiro dei capi appesi
- ✓ Stiro a pressa dei capi stesi
- ✓ Stiro a nastro dei capi piani
- ✓ Smacchiatura industriale
- ✓ Scheda di lavoro

Imbusto e imballaggio

- ✓ Dallo stiro alla vendita
- ✓ Imbusto dei capi appesi
- ✓ Imbusto dei capi stesi

- ✓ Piegatura e imbusto dei capi piani
- ✓ Piegatura e inscatolamento delle camicie
- ✓ Magazzino capi pronti
- ✓ Imballaggio e trasporto
- ✓ Esternalizzazione della logistica
- ✓ Scheda di lavoro

QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Enti e sistemi di gestione della qualità

- ✓ Concetto di qualità
- ✓ La normazione
- ✓ Enti di normazione
- ✓ La certificazione
- ✓ Certificazione di processo
- ✓ Certificazione di prodotto
- ✓ Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito
- ✓ Controllo statistico
- ✓ Il livello qualitativo di un capo: la camicia da uomo
- ✓ Scheda di lavoro

Il capitolato e i controlli in entrata

- ✓ Il capitolato e il contratto tipo
- ✓ Controllo in accettazione
- ✓ Altezza del tessuto e altezza utile
- ✓ Lunghezza della pezza
- ✓ Peso del tessuto
- ✓ Difetti palesi della pezza
- ✓ Stabilità dimensionale
- ✓ Il colore: riproducibilità, variazioni e solidità
- ✓ Misura dei rapporti
- ✓ Prove fisico-meccaniche
- ✓ Scheda di lavoro

Docenti in compresenza

Prof.ssa

Prof.

La Docente

Prof.ssa

ANNO SCOLASTICO: **2023 /2024**

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**

CLASSE: **V A TS**

DOCENTE:

COMPRESENZA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili e abbigliamento (3 ore settimanali) Docente:

COMPRESENZA: Laboratorio di Informatica (1 ora settimanale) Docente:

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico quasi tutte le allieve hanno dimostrato interesse ed impegno per la disciplina, applicandosi con responsabilità, realizzando figurini d'immagine indicati come da programma e con tecniche grafiche e coloristiche differenti, rispettando i tempi di consegna delle varie esercitazioni scritto-grafiche assegnate. Particolare interesse anche per l'evoluzione del costume attraverso i vari periodi storici e notizie su alcuni stilisti esaminati, a differenza di alcune alunne le quali hanno dimostrato impegno saltuario, registrando numerose assenze, anche se spesso sollecitate ad un'applicazione maggiore, entusiasmo, passione e motivazione per l'indirizzo di studi intrapreso. Vari sono stati i miei interventi motivazionali, che son serviti, nel corso del tempo a far comprendere loro che il rispetto delle regole scolastiche è fondamentale per la crescita di ogni singola allieva. Tuttavia in quest'ultimo periodo dimostrano interesse maggiore ed impegno, registrando una frequenza più assidua. Particolarmente lodevole invece il comportamento di alcune alunne che si sono distinte per la scrupolosa puntualità nella consegna delle varie proposte scritto-grafiche e dimostrate propositive anche attraverso i vari interventi di colloqui orali effettuati. Anche l'alunna diversamente abile che ha seguito una programmazione differenziata, ha dimostrato motivazione ed impegno e, anche se per lei era richiesto l'utilizzo della tecnica a ricalco, ha voluto mettersi in gioco e creare direttamente i vari capi di moda proposti con l'utilizzo di una sagoma, una sfida con se stessa e a non sentirsi inferiore rispetto alle sue compagne, effettuando la colorazione ed una breve relazione descrittiva del capo. Tuttavia in classe c'è stato sempre un clima sereno e il comportamento con la docente è risultato nel complesso abbastanza corretto. I rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

Durante la settimana sono state effettuate:

N° 3 ore in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni durante le quali le alunne hanno svolto le seguenti attività:

- Tipologie e denominazioni di capi di abbigliamento dalle varie linee e fogge;

- Dettagli e particolari, materiali ed accessori;
- Impostazione di disegni tecnici; plat ed elementi modellistici
- Schede Tecniche:
- Descrizioni stilistiche;
- Realizzazione di un prototipo.

N° 1 ora a settimana con il prof. di Informatica con il quale hanno utilizzato il software Canva inserendo i vari disegni realizzati nel corso dell'anno.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA n.1: L'EVOLUZIONE DELLA MODA NELLA PRIMA META' DEL '900		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (conoscenze)
La moda nei primi anni del '900: ✓ anni '10 ✓ anni '20 ✓ anni '30 ✓ anni '40 ✓ anni '50 Caratteristiche, linee, particolari, stilisti	✓ Conoscere l'evoluzione storica della moda nella prima metà del Novecento; ✓ Conoscere l'evoluzione della silhouette femminile nel tempo; ✓ Riconoscere lo stile dell'abbigliamento dei vari decenni; ✓ Conoscere stili e tendenze Moda; ✓ Conoscere le tecniche grafico-coloristiche per la realizzazione di schizzi e figurini d'immagine rispondenti alle richieste interpretando un tema dato; ✓ Conoscere un linguaggio tecnico appropriato; ✓ Conoscere la denominazione di dettagli e particolari.	✓ Saper correlare gli stili della moda agli eventi storico-artistici; ✓ Saper argomentare le caratteristiche stilistiche della prima metà del Novecento; ✓ Saper riconoscere ed elaborare revival storico-stilistici ✓ Saper aggiornare un modello o una linea del '900.
UDA n.2: L'EVOLUZIONE DELLA MODA NELLA SECONDA META' DEL '900		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (conoscenze)
Contenuti ✓ La moda dagli anni '60 al 2000 ✓ Caratteristiche, linee, particolari, tendenze, stilisti.	Obiettivi raggiunti (saperi) ✓ Conoscere l'evoluzione storica della moda nella seconda metà del Novecento; ✓ Conoscere i principali creatori di moda che hanno dettato lo stile contemporaneo;	Obiettivi raggiunti (conoscenze) ✓ Obiettivi raggiunti (competenze) ✓ Saper argomentare le caratteristiche stilistiche dei vari decenni del '900; ✓ Saper riconoscere ed elaborare revival storico-stilistici

	✓ Conoscere l'evoluzione della linea dell'abbigliamento femminile ✓ Conoscere i fenomeni culturali e gli stili giovanili spontanei che hanno influenzato la moda.	✓ Saper aggiornare un modello o una linea del '900. ✓ Saper elaborare ricerche storiche su stilisti e marchi della moda.
UDA n.3: IL CAPO D'ALTA MODA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (conoscenze)
✓ Il capo d'Alta Moda: ✓ Linee ✓ Tessuti ✓ Particolari ✓ Accessori ✓ Mercerie varie	Conosce: ✓ L'abito: modello base, particolari tecnici e sartoriali, linguaggio specifico ✓ Le regole tecniche per la rappresentazione del capo in piano ✓ Le varianti di modello di abito in relazione alla linea, allo stile e alle tendenze. ✓ Il concetto di stile: formale, elegante, casual e fantasia ✓ Le tecniche di rappresentazione grafica per visualizzare l'abito sul figurino a figura intera ✓ Conosce ed utilizza gli elementi stilistici e di materiali in base alle varie occasioni d'uso e alle tendenze ✓ Conoscere le tendenze moda	Sa: ✓ Riconoscere le caratteristiche e le linee dei capi d'Alta Moda e le sa disegnare. ✓ Interpretare i particolari stilistici delle tendenze moda per ideare nuovi modelli ✓ Realizzare schizzi e disegni in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza ✓ Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la rappresentazione del capo e delle texture anche con l'ausilio del mezzo informatico ✓ Sa realizzare graficamente e cromaticamente un capo ✓ Legge ed interpreta graficamente un capo d'Alta Moda ed apporta varianti
UDA n.4: GLI STILISTI DI TENDENZA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (conoscenze)
Gli stilisti: ✓ Valentino, Cavalli, Biagiotti, Dolce & Gabbana, Elisabetta Franchi. Note biografiche, linee, colori, fantasie.	✓ Conosce le tecniche grafico coloristiche idonee ✓ Conosce ed utilizza gli elementi stilistici e di materiali in base alle varie occasioni d'uso e alle tendenze ✓ Conosce lo stile	✓ Saper riprodurre graficamente un figurino di moda ispirato alle varie linee che caratterizzano la personalità di alcuni stilisti ✓ Sa riconoscere le linee, le fantasie e le sa disegnare. ✓ Analizza, rielabora ed interpreta i vari aspetti sia della progettazione grafica che stilistica di mini collezioni

Testo utilizzato: Il prodotto moda - Manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione. di Luisa Gibellini, Carmela B. Tomasi, Mattia Zupo.

Edizioni Clitt.

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA N°1: L'EVOLUZIONE DELLA MODA NELLA PRIMA META' DEL '900

La moda nei primi anni del '900:

- ✓ Anni '10
- ✓ Anni '20
- ✓ Anni '30
- ✓ Anni '40
- ✓ Anni '50

Caratteristiche

Linee

Particolari

stilisti.

UDA N°2: L'EVOLUZIONE DELLA MODA NELLA SECONDA META' DEL '900

La moda dagli anni '60 al 2000

- ✓ Caratteristiche
- ✓ Linee
- ✓ Particolari
- ✓ Tendenze
- ✓ Stilisti.

UDA N°3: IL CAPO D'ALTA MODA

Il capo d'Alta Moda:

- ✓ Linee
- ✓ Tessuti
- ✓ Particolari
- ✓ Accessori
- ✓ Mercerie varie

UDA N°4: GLI STILISTI DI TENDENZA

Gli stilisti:

Valentino, Cavalli, Biagiotti, Dolce & Gabbana, Elisabetta Franchi.

- ✓ Note biografiche
- ✓ Linee
- ✓ Colori
- ✓ Fantasie

Docenti in compresenza

La Docente

Prof.ssa

Prof.ssa

Prof.

ANNONO SCOLASTICO: 2023 /2024

DISCIPLINA: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO**

CLASSE: **V A TS**

DOCENTE:

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del quinquennio ho seguito questa classe con ruoli diversi fin dal primo anno, come docente in compresenza con Progettazione Tessile e Tecnologie dei Materiali, durante il periodo del Covid 19 ero la docente della materia per il gruppo A, anche il terzo e quarto anno del corso A sono stata la docente di Laboratorio e quest'anno con la classe riunita insegno loro per 6 ore frontali e tre ore in compresenza con Progettazione Tessile. La classe che negli anni ha subito alcuni cambiamenti è molto diversa per comportamento, impegno e motivazione nei confronti della disciplina. Un gruppo esiguo di allieve ha sempre dimostrato interesse e partecipazione, svolgendo con impegno interesse e puntualità le attività assegnate. Un altro gruppo di allieve, pur dotate di discrete capacità, ha dimostrato un interesse e una incostante motivazione, ottenendo risultati appena sufficienti e solo qualche volta discreti. Alcune allieve poi per scarso interesse per la materia, assenze frequenti, nonostante stimoli e interventi continui di recupero e approfondimento, non hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi prefissati. Attiva e interessata la partecipazione di alcune alunne a progetti ed eventi in particolare relativi al settore di riferimento, che hanno rafforzato in loro la scelta per il percorso intrapreso e potenziato le loro conoscenze e abilità. Positivi i risultati raggiunti dalle allieve diversamente abili, anche se il loro impegno non è sempre stato costante. Le ore di lezione sono state effettuate in presenza tranne un'ora di rientro settimanale in DAD. Tre ore in compresenza con Progettazione Tessile durante le quali abbiamo cercato di associare la parte tecnica di progettazione laboratoriale alla parte creativa e stilistica. Frequenti i contatti con le famiglie anche nel mio ruolo di referente del consiglio di classe, al fine di cercare di trovare soluzioni per le criticità emerse come assenze e risultati nello studio da parte di alcune allieve.

RIEPILOGO DELLE UDA SVOLTE

UDA N.1 RIVEDIAMO E APPROFONDIAMO INSIEME		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

-Progettazione e analisi di modelli di varie tipologie di capi di abbigliamento - Analisi e descrizione del modello - Linee simmetriche e asimmetriche - interventi su riprese, annullamento, spostamento e rotazione -Progettazione modellistica in scala 1:1, 1:4 ,1:5 -varie tipologie di scoll e colli -Produzione di cartamodelli dei capi oggetto di studio - la manica e le abbottonature e altri componenti	-Materiali per il disegno e codici comunicativi. -Norme tecniche per il disegno ove rilevanti. -Elementi di geometria descrittiva. -Tecniche di disegno e rappresentazione grafico modellistica relativamente alla progettazione di diverse tipologie di capi di abbigliamento	-Leggere e realizzare un semplice disegno tecnico relativamente al capo oggetto di studio -Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati - sviluppare un progetto grafico-modellistico con ordine e precisione
---	---	--

UDA n.2: IL PRODOTTO MODA-IL COMPLETO DONNA

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-Studio di diverse tipologie di capi e di diverse linee - Destinazione d'uso dei capi oggetto di studio -Lettura e analisi di un figurino relativo a tailleur (completi donna con giacche , gonne, pantaloni) -Disegni in piano dei capi oggetto di studio -Tecniche modellistiche di trasformazione dei modelli base: inserimento tagli, pieghe, balze, -studio di elementi complementari: abbottonature, colli, tasche, cinture -Fodere e interni -Sviluppo di cartamodelli -Schede tecniche	- Linee e Tendenze nell'abbigliamento - Le differenti tipologie di capi di abbigliamento e la loro destinazione d'uso - Terminologia tecnica in riferimento al progetto modellistico - Valori di vestibilità dei capi presi in esame - Le tecniche di trasformazione	-Individuare gli aspetti anatomici del corpo umano: volumi ed incavi -Individuare le caratteristiche tecniche e progettuali del modello preso in esame -Individuare la reale fattibilità di un capo da realizzare con tecniche artigiani e/o industriali -Applicare soluzioni funzionali e specifiche per ottenere un prodotto coerente al progetto

UDA n.3: TECNICHE DI CONFEZIONE-IL CAPO SARTORIALE

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-----------	------------------------------	----------------------------------

-Lettura e analisi del cartamodello -Scheda tecnica del modello -Tecniche di piazzamento in relazione alla classe di tessuto -Taglio, assemblaggio e confezione del capo - Operazioni di cucitura mano e a macchina - le attrezzature in sartoria, struttura e funzione -Tecniche di ricamo e decorazione artigianale - accessori ed elementi decorativi - Tempi e metodi di lavorazione - Scheda del ciclo di lavoro - Stiro intermedio e finale -Controllo e verifica del prodotto finale	-lettura di un cartamodello -Fattibilità tecnica del tessuto in relazione al modello -Le tecniche di piazzamento -Le tecniche di assemblaggio e confezione artigianali e/o industriali -Le tecniche di correzione di eventuali difetti e anomalie del capo -Scheda tecnica per la semplificazione e normalizzazione del lavoro (Ciclo di lavoro) - Controllo qualità del prodotto - La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	-Analizzare il modello da confezionare e scegliere il tessuto, i materiali di sostegno e gli accessori più idonei -Eseguire il piazzamento -Assemblare con ordine logico i pezzi che compongono il capo -Verificare la corrispondenza tra il capo assemblato e il figurino di riferimento, individuare eventuali discordanze, effettuare le relative correzioni -Analizzare tempi e metodi di lavorazione -Compilare la scheda di normalizzazione del lavoro e proporre le attrezzature e macchine da utilizzare -Sapersi muovere all'interno di un laboratorio di confezione nel rispetto delle norme sulla sicurezza -Saper controllare e verificare la qualità del prodotto finale
--	--	--

UDA n.4: IL PRODOTTO MODA-REALIZZAZIONE E PROMOZIONE

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-la confezione in serie e il prodotto di alta moda -il mondo del fashion -la collezione moda sviluppo e promozione -Le nuove professioni della moda -Il campionario -La collezione Moda -La promozione del prodotto -Le manifestazioni Fashion: mostre , fiere, sfilate -L'organizzazione di una sfilata di moda	-conoscere le differenze tra sistema artigianale e sistema industriale -Conoscere il ciclo produttivo in un'azienda di abbigliamento -conoscere le figure professionali che operano in azienda - conoscere le nuove tecnologie utilizzate nel T/A -Conoscere le strategie di Fashion marketing	-analizzare un processo produttivo relativamente alla prodotto moda -individuare ruoli e funzioni degli operatori del settore - saper attivare strategie relativamente alla promozione di un prodotto

UDA n.5: IL PRODOTTO MODA-L'ABITO DA CERIMONIA E DA SPOSA

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
-Abiti da cerimonia e da sposa: studio di linee e materiali	-Conosce le tecniche e l'ordine sequenziale nella rilevazione delle misure	-Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.

-l'analisi del modello e la vestibilità -la trasformazione -elementi e dettagli -le scollature -il drappeggio -ricami e decorazioni -accessori -fodere e interni -studio di modelli di tendenza -materiali ecologici e innovativi -progetti modellistici -cartamodelli -schede tecniche	-Conosce le proporzioni e i livelli del corpo - Conosce la definizione di Taglia e le diverse misure all'interno di una tabella taglie - Conosce le tecniche per la progettazione modellistica di abiti fantasia -Codifica di un cartamodello artigianale - Tacche, punti e linee di riferimento e di riscontro - Conosce il linguaggio tecnico specifico della modellistica	-Rilevare le misure da soggetto e manichino - Individua gli aspetti anatomici del corpo umano: volumi ed incavi - Leggere una tabella taglie e applicare i valori di vestibilità - Operare in autonomia nella produzione di grafici modellistici e cartamodelli in scala reale e ridotta relativi ai capi oggetto di studio - Produrre il cartamodello artigianale relativo al modello proposto, completo di tacche, punti di riscontro e linee di riferimento - Codificare tutte le componenti del cartamodello di riferimento con linguaggio tecnico appropriato
---	---	---

UDA n.6: L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO TECNOLOGIE E PROCESSI

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
L'industrializzazione dei modelli -il ciclo industriale -l'industria della moda e la digitalizzazione del prodotto e del mercato -realizzazione del campionario -codifica dei modelli -dritto filo-sagome-tacche-dime -collaudo del modello -schede tecniche -digitalizzazione del modello La confezione industriale -Principi di gestione per la qualità -Descrizione del sistema qualità -la documentazione della qualità -il responsabile della qualità -la gestione del sistema di qualità -figure professionali: ruoli e funzioni -Il controllo qualità sul capo finito	-Conoscere la struttura di un'azienda di abbigliamento -Conoscere le differenze tra modellistica artigianale e modellistica industriale -Conoscere il ciclo di lavorazione industriale - Le caratteristiche di un prodotto Moda - I materiali della Moda	Saper descrivere la struttura di un'azienda di abbigliamento-ruoli e funzioni -Saper descrivere i processi d'industrializzazione di un capo di abbigliamento -Saper Leggere e Compilare Schede Tecniche -Saper simulare piazzamenti di modelli per il taglio - Conoscere le caratteristiche del sistema controllo qualità nel T/A

Testo utilizzato: 2° volume di **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI –Modellistica e Confezione** editrice San Marco

PROGRAMMA SVOLTO:

Attività laboratoriale di Modellistica e Confezione:

Studio e analisi modellistica di modelli di abiti di varie linee e stili

- ✓ Disegni in piano in scala 1:5;
- ✓ Tracciati base, sviluppi e cartamodelli in scala 1:5-1:1 taglia 42;
- ✓ Simulazione grafica di piazzamento su tessuto;
- ✓ Compilazioni di schede e relazioni tecniche;
- ✓ Piazzamento su tessuto e su carta;
- ✓ Taglio, assemblaggio e cucitura di capi di abbigliamento su taglia e su misura;
- ✓ Tecniche di confezione artigianale, punti a mano e a macchina;
- ✓ Lineare piana, taglia e cucì, stiro.

Argomenti teorici

- ✓ La rilevazione delle misure dirette e indirette;
- ✓ Misure di larghezza e di lunghezza;
- ✓ La vestibilità;
- ✓ Gli elementi di analisi di un modello;
- ✓ Le linee;
- ✓ Completamento del capo;
- ✓ Manica –lunghezza- forma;
- ✓ Polsino-sparato-alamari-colletti-revers-scollature-allacciature;
- ✓ Il tessuto-piazzamento e verso;
- ✓ Campionario di tessuti;
- ✓ Materiali e componenti – bottoni –fodere-interni –interfodere-rinforzi;
- ✓ Il pizzo;
- ✓ Campionature e tipologie di cuciture;
- ✓ La classificazione dei punti e delle cuciture
- ✓ Il ciclo di confezione dei capi di abbigliamento-fasi-materiali e attrezzature;
- ✓ Le scollature e gli abiti da sposa;
- ✓ Il Moulage /drappeggio;
- ✓ La scheda tecnica
- ✓ Tipologie di schede tecniche distinta base- scheda tecnica descrittiva- scheda del ciclo di lavorazione
- ✓ La sicurezza nel tessile/abbigliamento
- ✓ La collezione di moda
- ✓ Le capsul collection
- ✓ Il prototipo nell'abbigliamento
- ✓ Il campionario
- ✓ Differenze tra alta Moda e pret-a-porter
- ✓ Il Mood
- ✓ Il tailleur-storia e linee
- ✓ Il modello industriale
- ✓ Pizzi e merletti
- ✓ Tessuti-come sceglierli

- ✓ L'abito da sposa: linee e caratteristiche
- ✓ Le scollature più
- ✓ Adatte per gli abiti da sposa
- ✓ Tessuti per le spose
- ✓ L0a modellistica dell'abbigliamento
- ✓ La moda ecosostenibile
- ✓ La moda 4.0
- ✓ La moda digitale
- ✓ Il digitale e le nuove figure professionali
- ✓ Le figure professionali nel settore moda nuove e tradizionali;
- ✓ Organigramma di un'azienda di abbigliamento
- ✓ Come presentare una collezione e promuovere un prodotto moda;
- ✓ Tecnologie della confezione nelle produzioni Moda

Da fare nel mese di Maggio

-Il controllo qualità

La docente

Prof.ssa

EDUCAZIONE CIVICA 1^ TRIMESTRE CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A TS			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
Costituzione e legalità	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-Dallo Statuto alla Costituzione. -I caratteri della Costituzione. -La struttura della Costituzione. -I principi fondamentali: artt.1-12 Cost. -Commento degli artt. 1-12 Cost. -Art. 32 e 41 Cost.: norme di sicurezza sul lavoro. -D.Lgs. n. 81/2008. Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori. -Sicurezza e salute sul lavoro nel tessile e abbigliamento. -Educazione alla legalità. -Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: difensori della legalità. -Riflessioni sulla legalità. -Mafia e legalità. -Nemici della legalità. -Educare alla legalità: Capaci ogni giorno.	4
	Storia	Democrazie e dittature	4
	Marketing	Cittadinanza attiva ed economia civile	3
			Tot. ore 11

**EDUCAZIONE CIVICA
2^ TRIMESTRE
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A TS**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
Ambiente e Salute, Economia sostenibile	Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume	La moda sostenibile -I vantaggi della moda sostenibile -Il settore moda e l'inquinamento	3
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili/Abbigliamento	-Moda sostenibile: cos'è e perché è importante -Il primo vantaggio è un minor impatto per l'ambiente - Il secondo vantaggio è un miglioramento delle condizioni dei lavoratori - Perché l'industria della moda inquina - Perché il fast fashion non è sostenibile	3
	Inglese	-Inquinamento, ambiente e sviluppo sostenibile: -Argomento trattato: "save our planet"- da agenda 2030	2
	Tecnologie applicate ai materiali	-Tecnologia e ambiente. -L'U.E. per lo sviluppo sostenibile. -Un nuovo modello di sviluppo. -L'ambiente in Costituzione. -I nuovi artt. 9 e 41 Cost. Ambiente e -Costituzione: i passaggi fondamentali. -Una grave forma di reato: contro l'ambiente. -Le conserie e l'inquinamento. -Il danno ambientale evitato. -I rifiuti come "risorsa". Il patrimonio ambientale. -Smaltimento dei rifiuti. -Riciclare per produrre altro.	3
			Tot. ore 11

**EDUCAZIONE CIVICA
3^ TRIMESTRE
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ATS**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
Cittadinanza Digitale	Matematica	-Cittadinanza digitale	3
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni Tessili/Abbigliamento	-Moda digitale: cos'è l'e-fashion e come sta cambiando il nostro guardaroba - Moda digitale: da dove arriva la nuova tendenze - I marchi di moda hanno iniziato a utilizzare la tecnologia 3d, tessuti digitali e strategie sui social media per creare marchi di moda interamente digitali e di successo. - Design digitale e produzione di prodotti di moda - Marketing digitale e vendite	3
	Marketing	-Lo sviluppo ecosostenibile della moda	2
	Religione	-L'etica della comunicazione -Social o Sociali? Essere o apparire?	3
			Tot. ore 11

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Simulazioni della prima e seconda prova d'esame

Tricase, 14 Maggio 2024

La docente Referente del Consiglio di Classe

Prof.ssa